



LADISPOLI AL VOTO

PD: passo indietro di Federico Ascani
Silvia Marongiu
candidata Sindaco

Federico Ascani fa un passo indietro. Domenica erano state annunciate le Primarie per scegliere il candidato sindaco del Partito Democratico tra lui e Silvia Marongiu. La sua ritirata lascia spazio alla collega che di conseguenza scende ufficialmente in campo quale candidata a Sindaco per il PD locale e dovrà vedersela con due big della politica del litorale, Alessandro Grando, sindaco uscente e sostenuto da tutte le forze del Centrodestra, e Alessio Pascucci, primo cittadino di Cerveteri dove governa da ormai quasi dieci anni e che vede il sostegno, già ufficializzato, di otto liste. Insomma il panorama di questa nuova campagna elettorale è praticamente davanti ai nostri occhi, ombre solamente sul territorio del Movimento Cinque Stelle che, seppur obiettivamente debole, ha da scegliere se supportare qualcuno già in campo o spingere un suo diretto candidato. Staremo a vedere. Quindi, salvo novità dei prossimi giorni, attualmente i candidati sono: Grando, Pascucci e Marongiu. Di seguito l'intervento che motiva il passo indietro di Federico Ascani: "Volevo innanzitutto rivolgere un sentito grazie per i numerosi attestati di stima che ho ricevuto, e che continuo tuttora a ricevere, da parte di tantissime cittadine e cittadini di Ladispoli. Un ringraziamento speciale va poi agli iscritti del Pd di Ladispoli, a coloro che, domenica mattina, nel corso del Direttivo locale, mi hanno accordato la loro fiducia proponendo e caldeggiando la mia candidatura a Primo Cittadino. Non nascondo la commozione e l'onore di essere indicato a servire una comunità e un territorio come quello fondato da Ladislao Odiscalchi, a me particolarmente caro per storia e tradizione familiare".

servizio a pagina 13

È un voucher con un valore di spesa che può andare dai 100 euro a 1400 euro a famiglia

Quest'anno c'è il Bonus Natale Ecco chi e come può approfittarne

- Non tutti potranno compilare le richieste, ma solo particolari soggetti
- Rientra nel decreto Ristori ed è stato finanziato tramite il decreto Sostegni Bis

Quest'anno faremo i conti con il Bonus Natale (o Bonus Vacanze). Dato che sta assumendo nomi diversi e crea un po' di confusione tra le persone, è bene fare chiarezza su questa nuova agevolazione. Partiamo innanzitutto chiarendo di che cosa si tratta. Questo bonus rappresenta in sostanza un voucher con un valore di spesa che può andare dai 100 euro fino a 1400 euro a famiglia. Sarà possibile farne richiesta entro la fine del 2021 e di seguito trovate tutte le informazioni necessarie da sapere. Generalmente, il Bonus Natale è rivolto ai pensionati con un reddito molto basso che non dovranno nemmeno presentare domanda all'INPS. Sarà infatti lo stato stesso a distribuire le risorse a chi presenta i requisiti necessari. Il Bonus natalizio è un'agevolazione relativa ai buoni spesa. In particolare, serve ad aiutare le persone bisognose nell'acquisto di beni di prima necessità cosicché possano spendere i propri soldi per altri tipi di spese ricorrenti, come le bollette luce, gas e internet. È quindi molto diverso rispetto al bonus del Governo Conte durante la pandemia Covid: non riceveremo bonifici direttamente sui nostri conti correnti.

servizio a pagina 3



Il Patto per la Capitale

Tra il premier Draghi e il sindaco Gualtieri confronto su temi importanti, a partire dal Pnrr, per il rilancio di Roma

E' un vero e proprio Patto per Roma, quello sul quale hanno discusso l'ex ministro dell'Economia, Gualtieri, oggi Sindaco di Roma, ed il Premier Mario Draghi. "È stato un incontro molto positivo. Abbiamo affrontato i temi principali che riguardano il rilancio di Roma a partire dal Pnrr e i progetti principali e discusso molto di infrastrutture e mobilità. E poi delle grandi sfide del Giubileo e dell'Expo. È stato un confronto molto utile e l'avvio di un dialogo molto utile che proseguirà anche nei prossimi giorni", ha commentato il primo cit-

tadino della Capitale. "Draghi è un cittadino di Roma. Mi ha augurato buon lavoro, ha voluto ascoltare i problemi e gli obiettivi che ci poniamo di raggiungere. Abbiamo stabilito un metodo di confronto e un avvio di consultazione. Avremo una interlocuzione con la struttura di gestione tecnica del Pnrr. È emersa grande attenzione e impegno positivo da parte del Governo, anche se poi spetta a Roma fare la sua parte ed essere all'altezza di questa sfida. Ho trovato grande attenzione da parte di Draghi nei confronti di Roma".

servizio a pagina 9

Giornata Mondiale

Lotta al tumore al pancreas
Il litorale si tinge di viola

Oggi ricorre la Giornata Mondiale per la Lotta al tumore al pancreas. Sono tantissime le iniziative in tutta Italia e ovviamente il nostro litorale non si fa attendere. Il viola è il colore di riferimento dell'evento e la maggior parte degli edifici storico-culturali delle varie città del litorale si illumineranno di questo colore. Dal Granarone di Cerveteri al Castello di Santa Severa, per arrivare al Teatro Traiano di Civitavecchia, ma sono ancora tante le strutture che cambieranno colore per l'occasione. All'interno di questa edizione de la Voce troverete, sfogliando pagina dopo pagina, diversi servizi dedicati alla lotta al tumore al pancreas, giornata che vede quale maggior protagonista l'Associazione Nastro Viola. Sul sito ufficiale dell'associazione di sensibilizzazione al problema, troverete tutte le iniziative organizzate per la giornata di oggi in tutta Italia.

Cerveteri: occupazione al 1° posto delle tavole programmatiche elettorali di IV e area civica Psi I 'dieci comandamenti' renziani e socialisti

di Alberto Sava

La prossima primavera Cerveteri e Ladispoli andranno alle urne per il rinnovo dei rispettivi consigli comunali. Le città cugine presentano quadri politici simili ed opposti allo stesso tempo. Il sindaco di Cerveteri uscente Alessio Pascucci ha annunciato la sua discesa in campo a Ladispoli,

dove troverà un centrosinistra spaccato anche dalla sua candidatura considerata divisiva dai "compagni" ladispolani e civici di area. Pascucci dovrà vedersela con Alessandro Grando, sindaco uscente supportato da un centrodestra granitico, con il supporto strategico di liste civiche compatte.

A Cerveteri invece il centrode-

stra è diviso, mentre il centrosinistra si presenta unito. Mancano sei mesi all'apertura delle urne e quasi tutte le forze politiche che saranno in campo a maggio per ora fanno melina, per dirla in termini calcistici. Sembrano avere invece le idee chiare renziani e civici socialisti ceretani.

servizio a pagina 12



E' quanto ha annunciato il Sottosegretario alla Salute, Andrea Costa

Restrizioni, a rischio solo i non vaccinati

Coronavirus in Italia, più libertà ai vaccinati in caso di passaggio in zona arancione, con maggiori restrizioni solo per i non vax? "Condivido" la proposta dei governatori. "Qualora ci fosse il passaggio in zona arancione, si potrebbe valutare una sorta di differenziazione fra vaccinati e chi non lo è. E' un percorso che dobbiamo valutare". Lo ha affermato il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, su RaiNews24. "La maggioranza degli italiani che responsabilmente si è vaccinata - sottolinea Costa - non può subire all'infinito restrizioni a causa di una minoranza che non lo ha fatto". Piuttosto, Costa si dice "favorevole ad allargare l'obbligo vaccinale per alcune categorie". Ad oggi, sottolinea, "non c'è sul tavolo la modifica dei criteri di rilascio del certificato verde. Togliere il tampone dal Green pass significa obbligo vaccinale e questo non è un tema sul tavolo". Insomma, "non c'è un'ipotesi revisione" mentre sulla durata del certificato, che dovrebbe essere accorciata da 12 a 9 mesi, il governo deciderà "nei prossimi giorni". E sull'ipotesi



di anticipare la terza dose di un mese, come suggerito dall'assessore della regione Lazio, Alessio D'Amato, "credo che dobbiamo fare molta attenzione sulla comunicazione, non possiamo permetterci di generare incertezza nell'opinione pubblica. Non spetta alla politica decidere a chi somministrare la terza dose e quando. Il rischio è creare confusione. Abbiamo una comunità scientifica che lavora e ci mette in condizione di fare le scelte migliori. Ad oggi l'indicazione è procedere dopo 6 mesi, se arriveranno altre indicazioni il compito del governo sarà quello di farsi trovare pronto".

Lotta al Covid, non passa il modello Austria

Non è allo studio alcuna stretta sul modello austriaco per i non vaccinati

Alcuni partiti e Regioni vanno in pressing sul governo per mettere in pratica anche in Italia il cosiddetto "modello Austria", dove da lunedì, per far fronte alla quarta ondata di Covid, è iniziato il lockdown solo per i non vaccinati. Liguria, Alto Adige e Friuli sono d'accordo per imporre la stessa limitazione nel nostro Paese. Dubbi di Emilia-Romagna e Lombardia, contrario il Veneto. Fonti di governo però frenano: "Nessuna stretta per i non vaccinati". Fonti qualificate di governo fanno sapere che "non è allo studio alcuna stretta sul modello austriaco per i non vaccinati". I dati del contagio in Italia "non sono paragonabili a quelli dell'Austria e la situazione nelle terapie intensive ad oggi è sotto controllo. Continua il monitoraggio dei dati, con una valutazione prevista a dicembre, ma non si vuole fare alcun tipo di allarmismo". Al centro del dibattito c'è dunque il cosiddetto "modello Austria": Vienna, infatti, ha stabi-

lito, a partire da lunedì, un lockdown solo per i non vaccinati. In questo modo ci sono circa due milioni di austriaci non immunizzati che possono uscire per lavoro, acquisti di prima necessità o per fare attività motoria. E anche in Italia alcune Regioni hanno iniziato a valutare una simile misura. Tra i presidenti di Regione favorevoli a un lockdown solo per i non vaccinati c'è il governatore della Liguria Giovanni Toti: "Chiederemo al governo che le misure restrittive legate alle fasce di colore valgano per le persone che non hanno fatto il vaccino, non per le persone che lo hanno correttamente fatto", ha detto. "Le misure che devono essere prese, lo devono essere solo per i non vaccinati, non certo per chi ha fatto fino in fondo il suo dovere", ha aggiunto. Anche Arno Kompatscher, presidente altoatesino, strizza l'occhio all'ipotesi: "Guardando i dati è chiaro che dove il tasso di vaccinazione è basso ci sono più ricoveri.

Abbiamo chiesto a Roma di sentire vantaggi per i vaccinati, come già avviene in alcuni Paesi europei", ha osservato. Anche il Friuli, con Massimiliano Fedriga, è sulla stessa lunghezza d'onda: "Nel caso in cui dovessimo finire in zona arancione penso che il prezzo delle chiusure non lo possano pagare i vaccinati, che hanno difeso se stessi e gli altri, partecipando alla campagna vaccinale", ha spiegato. Anche il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, si schiera dalla parte dei favorevoli a eventuali restrizioni solo per i non vaccinati. "Se si dovessero rendere necessarie nuove restrizioni queste dovrebbero coinvolgere esclusivamente coloro che non si sono vaccinati. La stragrande maggioranza degli italiani ha dato fiducia alla scienza e con senso di responsabilità nei confronti della comunità si è sottoposta al vaccino. Non sarebbe giusto far pagare a questa maggioranza la scelta incomprensibile di una minoranza". Pur esprimendo il "timore di tensioni sociali", il presidente della Regione Lombardia è convinto che non debbano essere imposte restrizioni ai vaccinati. "Non possiamo pensare a restrizioni per questi cittadini che hanno dimostrato fiducia, consapevolezza e senso del bene comune", ha scritto su Facebook riferendosi agli "oltre 8 milioni di lombardi che hanno con convinzione e senso di responsabilità aderito alla vaccinazione". Sulla stessa linea di Fontana il presidente del Piemonte, Alberto Cirio, che ha spiegato: "Se ci saranno nuove restrizioni, queste non potranno essere pagate da coloro i quali si sono vaccinati, perché sarebbe un'ingiustizia profonda. Chi si è vaccinato ha dato prova di fiducia nelle istituzioni e io credo che questa fiducia

debba essere ripagata". Stefano Bonaccini invece frena: "Dovremo discuterne ma credo che la prima cosa da fare sia quella di proseguire con le vaccinazioni", ha detto il presidente dell'Emilia-Romagna senza sblancarsi. Esprime chiaramente i suoi dubbi invece Luca Zaia. Secondo il presidente del Veneto, infatti, il modello austriaco sarebbe difficile da applicare nel nostro Paese dal punto di vista costituzionale. "Il governo ha assunto decisioni che consentono al nostro Paese di restare aperto. Abbiamo l'84% di cittadini vaccinati con due dosi, il governo monitora con grande attenzione l'andamento dei contagi, sollecita la terza dose, ha assunto decisioni sui mezzi di trasporto, per il momento ci fermiamo qui. Le scelte fatte consentono di guardare con discreta tranquillità, ma è evidente che siamo nei mesi più difficili. Valuteremo strada facendo se servirà cambiare l'assetto che ci siamo dati". Lo ha sottolineato Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari Regionali. Sul fronte dei partiti si è espresso chiaramente Matteo Renzi: "Stanno aumentando purtroppo i casi, probabilmente qualche Regione andrà in zona gialla, mi piacerebbe che l'Italia adottasse lo stesso metodo dell'Austria: cioè vanno in lockdown solo quelli che non hanno fatto il vaccino, sennò tutti dovremmo pagare le conseguenze di chi non l'ha fatto. Vorrei che chi ha fatto il vaccino potesse non avere restrizioni", ha detto il leader di Italia Viva. Matteo Salvini invece di chiudere non ne vuole proprio sentir parlare. "Rivedere le regole del Green pass visto l'aumento dei contagi? Mi rifiuto di pensare a nuove chiusure, nuovi lockdown, nuove limitazioni", si è limitato a osservare il numero uno della Lega.

Covid, Germania e Austria in ginocchio

Angela Merkel: "Situazione drammatica"

"La situazione pandemica in Germania è drammatica". E' questo quanto detto in una secca dichiarazione da Angela Merkel, riferendosi ai quasi 53mila casi di Covid registrati nel Paese nelle ultime 24 ore. "Anche il numero di morti è spaventoso", ha aggiunto, sottolineando che le persone ricoverate nelle terapie intensive aumentano rapidamente. Sui vaccini la cancelliera uscente ha sottolineato: "Non è affatto tardi per farsi somministrare una prima



dose". Molto grave la situazione anche in alta Austria dove la quarta ondata di coronavirus ha colpito in pieno queste regioni, con una un'incidenza settimanale di 1.455 casi di contagio (per ogni 100mila abitanti). In un ospedale nella notte tra domenica e lunedì si sono registrati talmente tanti decessi che le salme sono state "parcheggiate" in corridoio. Lo racconta all'agenzia Apa un'infermiera che ha voluto mantenere l'anonimato. L'operatrice sani-

taria evidenzia la forte pressione, anche psicologica sul personale infermieristico. "Di solito quando un paziente muore, viene pettinato e i parenti possono salutarlo in modo dignitoso. Un morto per Covid viene infilato nudo in un sacco di plastica e la cosa finisce lì", aggiunge. L'infermiera racconta anche di un caso di triage. "E' arrivata una donna anziana con un tasso di saturazione del sangue sotto il 50%. Normalmente sarebbe stata portata in terapia intensiva, lei no. Per fortuna è sopravvissuta", racconta l'infermiera.

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Pillola contro il Covid, Pfizer cede la licenza per l'accesso al farmaco a molti Paesi poveri

La casa farmaceutica Pfizer ha firmato un accordo con Medicines Patent Pool, organizzazione sostenuta dall'Onu, per consentire ad altre compagnie di produrre la sua pillola sperimentale contro il Covid-19. Ma non mancano i punti contraddittori: l'esclusione di un certo numero di Paesi più poveri e lo sfruttamento della posizione di monopolio, che concederebbe priorità ai contratti più redditizi. Pfizer concederà una sublicenza per la pillola all'organizzazione no-profit. L'associazione riceverà la formula per il farmaco e potrà venderla per l'uso in 95 Paesi poveri, principalmente in Africa e in Asia, una volta che i regolatori autorizzeranno il farmaco in quei luoghi. La stessa intesa è stata portata avanti con Merck per la sua pillola antivirale,

Molnupiravir, da produrre e vendere a buon mercato in 105 paesi. Ma Paesi come il Brasile, che ha un numero di morti per pandemia molto alto, così come Cuba, Iraq, Libia e Giamaica, non sono rientrati negli accordi e probabilmente dovranno acquistare le pillole direttamente da Pfizer a prezzi più alti rispetto ai produttori generici. Un altro problema riguarda la produzione delle pillole che per il momento sembra essere piuttosto limitata con l'alto rischio di rimanere senza forniture. La pillola è necessaria nei luoghi in cui poche persone hanno ancora avuto l'opportunità di essere vaccinate e, visto che può essere presa a casa, sarà molto più facile da distribuire rispetto ai trattamenti per via endovenosa.

E' un voucher con un valore di spesa che può andare dai 100 euro a 1400 euro a famiglia

Bonus Natale: tutto quello da sapere

Quest'anno faremo i conti con il Bonus Natale (o Bonus Vacanze). Dato che sta assumendo nomi diversi e crea un po' di confusione tra le persone, è bene fare chiarezza su questa nuova agevolazione. Partiamo innanzitutto chiarendo di che cosa si tratta. Questo bonus rappresenta in sostanza un voucher con un valore di spesa che può andare dai 100 euro fino a 1400 euro a famiglia. Sarà possibile farne richiesta entro la fine del 2021 e di seguito trovate tutte le informazioni necessarie da sapere. Generalmente, il Bonus Natale è rivolto ai pensionati con un reddito molto basso che non dovranno nemmeno presentare domanda all'INPS. Sarà infatti lo stato stesso a distribuire le risorse e chi presenta i requisiti necessari. Il Bonus natalizio è un'agevolazione relativa ai buoni spesa. In particolare, serve ad aiutare le persone bisognose nell'acquisto di beni di prima necessità cosicché possano spendere i propri soldi per altri tipi di spese ricorrenti, come le bollette



luce, gas e internet. È quindi molto diverso rispetto ai bonus del Governo Conte durante la pandemia Covid: non riceveremo bonifici direttamente sui nostri conti correnti.

Come richiedere il Bonus

Abbiamo chiarito all'inizio che il Bonus Natale prevede dei contributi economici da utilizzare per acquistare beni alimentari e/o di prima necessità.

Questa agevolazione fa parte del decreto Ristori ed è stato anche finanziato da parte del Governo tramite il decreto Sostegni Bis. In ogni caso, il Bonus viene erogato nel mese di Dicembre e non sarà necessario presentare la richiesta all'INPS. Nel caso in cui un individuo eleggibile per il bonus non ricevesse nulla, il pensionato potrà presentare la domanda di reintegrazione della pensione accedendo ai servizi online.

Dovrà essere fatto con i seguenti documenti: CNS o Carta Nazionale dei Servizi; Credenziali SPID (identità digitale); CIE o Carta d'Identità Elettronica. Alternativamente, si potrà fare richiesta tramite i seguenti contatti: Call Center 803 164 (Chiamata gratuita da rete fissa) oppure 06164164 da mobile; Servizi

Telematici degli enti intermediari dell'Istituto

Chi può richiedere il Bonus Natale

Il Bonus Natale è destinato alle famiglie bisognose e/o in difficoltà economica e, per questi soggetti, il Governo ha riservato all'incirca 500 milioni di euro. Non tutti potranno richiedere il Bonus Natale ma solo particolari soggetti.

Vediamo di seguito quali: Persone con una pensione delle gestioni private; Persone iscritte alla gestione ex Enpals.

Rimangono fuori dalla sfera del Bonus Natalizio le seguenti persone: Persone con una pensione di invalidità civile; Persone titolari di assegni e pensioni sociali; Individui con pensioni supplementari; Individui con indennizzi di commercianti; Individui con pensione e assegni degli enti creditizi; Individui titolari di assegni di dirigenti d'azienda; Persone titolari di pensioni internazionali non tassate in Italia

A quanto ammonta il Bonus

Per quanto riguarda l'ammontare previsto del Bonus Natale per i singoli individui, c'è da segnalare che non vi sono somme prefissate e ogni comune prevede disposizioni differenti. Ad ogni modo, si parte da un valore minimo di circa 100 euro fino ad arrivare a 1400 euro per le famiglie con molti membri. In particolare, un pensionato con un reddito fino a 6.695 euro potrà ricevere un bonus spesa del valore di 155 euro circa. Invece, per i cittadini con un reddito maggiore ma sotto la soglia di 6.850 euro, il valore del bonus sarà diverso. Riceveranno infatti un bonus variato in base alla differenza circa il valore del rispettivo assegno previdenziale. Inoltre, saranno i comuni stessi i responsabili nel ripartire i fondi stanziati per il Bonus Natale, i quali avranno a disposizione anche risorse extra a seconda del comune specifico in questione. Ad ogni modo, il termine di scadenza per richiedere il Bonus Natale è il 31 Dicembre 2021.

Energia, la Cassazione da' ragione a un consumatore difeso dal Codacons: "Il controllo sui contatori spetta ai gestori"

In controversia contro Enel la suprema corte riconosce i diritti degli utenti contro maxi-conguagli e letture errate

Vittoria del Codacons in Cassazione in tema di bollette e forniture energetiche. La Suprema Corte ha infatti riconosciuto le ragioni di un consumatore assistito dall'associazione che contestava un maxi-conguaglio da 3.249 euro richiesto da Enel. L'utente, che risiede a Catanzaro, si era rivolta sia al Giudice di pace sia al Tribunale di Catanzaro, contestando i consumi anomali di energia addebitati da Enel subito dopo la sostituzione del contatore, consumi che risultavano abnormi rispetto al periodo precedente la modifica del contatore. Il Giudice di pace e il Tribunale avevano però rigettato la domanda del consumatore, sostenendo come spetti all'utente dimostrare errate o false letture del contatore. Una tesi ora totalmente bocciata dalla Corte di Cassazione che ha ribaltato le precedenti decisioni. Scrive infatti la terza sezione civile della Cassazione (Presidente Giacomo Travaglini, Relatore Giuseppe Cricenti): "incombe sul gestore l'onere di provare che lo strumento di misurazione è regolarmente funzionante e, in questo caso, l'utente è tenuto a dimostrare che l'eccessività dei consumi è imputabile a terzi e, altresì, che l'impiego abusivo non è stato agevolato da sue condotte negligenti nell'adozione di misure di controllo [...] In sostanza la rilevazione dei consumi mediante contatore è assistita da una mera presunzione di

semplice veridicità sicché, in caso di contestazione, grava sul somministrante l'onere di provare che il contatore era perfettamente funzionante, mentre il fruitore deve dimostrare che l'eccessività dei consumi è dovuta a fattori esterni al suo controllo e che non avrebbe potuto evitare con un'attenta custodia dell'impianto, ovvero di aver diligentemente vigilato affinché eventuali intrusioni di terzi non potessero alterare il normale funzionamento del misuratore o determinare un incremento dei consumi". La Corte di Cassazione ha così accolto il ricorso promosso dal Codacons rinviando la causa al Tribunale di Catanzaro per una nuova pronuncia. "Si tratta di una sentenza importantissima che spiana la strada a tutti i consumatori che si sono visti addebitare consumi di energia anomali legati a malfunzionamenti dei contatori o ad allacci abusivi - spiega il presidente Carlo Rienzi - Finalmente la Cassazione riconosce come spetti al gestore dell'energia garantire il corretto funzionamento dei contatori installati presso le abitazioni degli utenti, e come sia possibile impugnare fatture e conguagli che presentano consumi eccessivi rispetto la media".

Verso un mondo dove i potenti che possono pagare e i prepotenti avranno sempre la meglio

L'art. 192 del Ddl n. 2448 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) viola le disposizioni europee e rischia di avere pesanti ripercussioni in tema di giustizia, con danni soprattutto per i cittadini meno abbienti. Lo denuncia oggi il Codacons, che ha inviato una istanza al Premier Mario Draghi e alla Ministra della Giustizia Marta Cartabia, chiedendo un incontro col Governo per sanare le criticità della norma. L'art. 192 rubricato "Disposizioni in materia di contributo unificato" dispone la non iscrizione a ruolo delle cause per le quali è stato omesso il pagamento del contributo

unificato, "anche quando sono utilizzate modalità di pagamento con sistemi telematici" - scrive il Codacons nell'istanza - E' necessario tenere in debita considerazione le conseguenze che tale disposizione può avere in relazione non soltanto al processo civile, ma anche a quello amministrativo e tributario, che notoriamente sono cadenzati da più stringenti termini di decadenza per l'introduzione di giudizi finalizzati alla tutela dei diritti dei cittadini. Una disposizione finalizzata alla semplificazione delle procedure di riscossione nell'alveo del rapporto contributivo - erario, non può e non deve impattare negativamente sulla tutela dei diritti di tutti i

cittadini. L'art. 192 del Disegno di Legge in parola, così come formulato, impedendo l'iscrizione a ruolo di qualsiasi tipologia di causa a fronte del mancato o anche del solo parziale mancato pagamento del contributo unificato rende di fatto meno agevole l'accesso alla giustizia, ponendosi, pertanto, in netto contrasto con la DIRETTIVA (UE) 2020/1828 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2020, relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori secondo cui: "I Gli Stati membri adottano misure intese a garantire che le spese di procedimento relative alle azioni

rappresentative non impediscano agli enti legittimati l'effettivo esercizio del loro diritto di chiedere i provvedimenti di cui all'articolo 7". In tali circostanze ed a fronte di quanto sin qui rilevato, appare quanto mai necessaria una urgente modifica dell'art. 192 del Disegno di Legge, che porti all'eliminazione dell'obbligo del pagamento anticipato del contributo unificato quale presupposto per l'iscrizione a ruolo e contestualmente, in recepimento della Direttiva Comunitaria. Si, chiede, altresì, un incontro urgente con gli Onorevoli Ministri Daniele Franco e Marta Cartabia e con il Presidente del Consiglio Mario Draghi.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'incontro tra Cgil, Cisl e Uil e Governo ha aperto un percorso sui nodi cruciali per lavoratori e imprese. Si cerca l'intesa prima del ritorno della Fornero

Pensioni e fisco, sindacati e Governo a confronto

"Abbiamo registrato la disponibilità al confronto. Non c'è certezza dei risultati". Queste le parole del segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, al termine dell'incontro tra il premier Draghi e i sindacati sulle pensioni e sul fisco. "Consideriamo utile l'incontro e importante il percorso che si è aperto", spiega il leader di corso d'Italia, "la valutazione degli esiti e dei risultati la faremo nei prossimi giorni. Le mobilitazioni nelle regioni italiane proseguono, per rendere sempre più evidente che la legge di bilancio e le riforme devono mettere al centro il lavoro e i diritti, in particolare dei giovani e delle donne". Landini ha ribadito le posizioni del sindacato, portate al tavolo: "Pensiamo che nella manovra più risorse debbano andare a lavoratori dipendenti e pensionati. Per quello che ci riguarda, bisogna intensificare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale". Sull'argomento pensioni, che era il titolo del vertice, "ci sarà un ulteriore approfondimento, con incontri dalla prossima settimana". Incontri che riguarderanno "le possibili modifiche alla legge di bilancio nei capitoli sulle donne, giovani e lavoratori precoci. Ma riguarderanno anche l'impegno ad avviare un confronto per una riforma complessiva della legge Fornero. Riforma - ha detto - che per noi signifi-

ca flessibilità in uscita e pensione di garanzia per i giovani". L'esecutivo è dunque disponibile a parlare della Fornero ma, ha chiarito Landini, "il risultato non è cosa scontata". "Poi abbiamo posto alcuni temi - ha aggiunto - il primo è la precarietà. Abbiamo detto che c'è bisogno di un contratto a contenuto formativo per l'accesso al lavoro che sia a tempo indeterminato". Una summit iniziano nei prossimi giorni: "A quel punto metteremo in campo le nostre valutazioni. Intanto le mobilitazioni proseguono".

Il Governo apre ai Sindacati A dicembre nuovi incontri

"Il governo è disponibile ad aprire una discussione sulle pensioni con incontri che verranno fissati a breve, già a partire da dicembre. Nella manovra non vi sono le risorse per affrontare una riforma strutturale delle pensioni". Così fonti di governo al termine del confronto con i sindacati a Palazzo Chigi. All'incontro tra il premier Mario Draghi e i leader di Cgil, Cisl e Uil, durato oltre due ore, hanno partecipato anche i ministri Franco, Brunetta e Orlando. E' un doppio tavolo sulle pensioni quello che il governo ha assicurato questa sera ai sindacati. A sintetizzare le garanzie offerte dal premier è il



leader Cgil, Maurizio Landini al termine del confronto a Palazzo Chigi. "Dalla prossima settimana ci sarà prima un approfondimento con i ministri Brunetta, Orlando e Franco con cui verificare la possibilità di introdurre già nella manovra nuovi interventi per giovani e donne mentre dal 1 dicembre partirà una verifica complessiva della legge Fornero", ha spiegato Landini. "Abbiamo registrato una disponibilità al confronto non scontata. E' stato individuato un percorso utile e importante per i temi messi al centro" ha sottolineato Landini. Ma la mobilitazione continua: "L'insieme di mobilitazioni definite fino al primo dicembre proseguono per rendere più evidente la necessità che la legge di bilancio metta al centro

il lavoro". Sul confronto tra governo e sindacati "esprimiamo un giudizio positivo come Cisl, perché partono due tavoli importanti la cui necessità era stata sollecitata nei giorni e nelle settimane passate, ovviamente ora ci aspettiamo di vedere i contenuti" ha detto il segretario generale Cisl Luigi Sbarra, lasciando Palazzo Chigi dopo l'incontro. "Il governo si è impegnato ad aprire un tavolo di confronto sulla revisione della legge Fornero. Nel prossimo Cdm - ha spiegato ancora Sbarra - Draghi ci ha assicurato che porterà questa proposta di un confronto, che partirà a breve, sulla revisione della legge Fornero. Al tavolo noi abbiamo posto le nostre priorità. Secondo noi bisogna cambiare la legge Fornero per rendere

il sistema pensionistico e previdenziale più equo e sostenibile, più flessibile, a partire da una pensione di garanzia per i giovani". "Pensiamo che i giovani, in forza di questo combinato disposto di carriere discontinue, atipiche e precarie e con il sistema del contributo puro rischino una terza età caratterizzata da povertà, insicurezza e solitudine. Abbiamo posto la questione delle donne, che più hanno pagato gli anni pesanti delle tante riforme: dobbiamo assicurare un anno di contribuzione in più per ogni figlio. Bisogna decidere misure di flessibilità in uscita, a partire da 62 anni" anche per "favorire il turnover e il ricambio generazionale". "Allargare ancora di più l'Ape sociale, incentivare l'adesione alla previdenza complementare, soprattutto per giovani e donne, e allargare il perimetro della 14esima mensilità per i nostri pensionati. Su questi contenuti il governo è pronto ad avviare un confronto per un'intesa che consenta, nei prossimi mesi, di rivedere la legge Fornero. Partirà inoltre, nei prossimi giorni, un tavolo al ministero dell'Economia per definire le modalità di ripartizione degli 8 mld contenuti nella legge di stabilità per il fisco. Abbiamo rappresentato al governo che queste risorse debbano essere usate per ridurre il peso della tassazione verso lavoratori e pensionati. Continuerà la nostra pressione sulle commissioni parlamentari per cambiare la legge di stabilità nella direzione da noi indicata". Sarà un "confronto articolato" quello che Cgil, Cisl e Uil svolgeranno con il governo sulle pensioni. Così il leader Uil, Pierpaolo Bombardieri, al termine delle oltre 2 ore di confronto. "Ci sarà un confronto sulla legge Fornero e uno più immediato con i ministri Franco e Orlando per verificare gli spazi possibili per intervenire nell'immediato: dall'Ape social ai giovani. Poi si aprirà un confronto più generale sulla riforma Fornero", ha aggiunto, ricordando come al tavolo sia stato toccato anche il tema del Fisco. "Si aprirà un confronto importante anche con una simulazione che verificherà la fattibilità anche delle nostre proposte di indirizzare le risorse disponibili sul taglio del cuneo per lavoratori dipendenti e pensionati", ha concluso.

Progetto promosso dal Mise per accelerare la digitalizzazione

Parte la campagna WiFi Italia

"Connettiamo le piazze, nei borghi come in città"

Prende il via la campagna di comunicazione "Connettiamo le piazze, nei borghi come in città", promossa dal Ministero dello sviluppo economico che ha l'obiettivo di favorire la digitalizzazione dei cittadini attraverso il progetto WiFi Italia. Attraverso un'unica App i cittadini potranno connettersi gratuitamente e in modo semplice ad una rete Wi-Fi libera e diffusa sul territorio nazionale, che può contare su 9.589 hotspot installati nei piccoli borghi e nelle città che hanno finora aderito all'iniziativa. Sono infatti ben 3.900 le adesioni online di Comuni e ospedali italiani al progetto WiFi Italia e 463.693 gli utenti che hanno scaricato l'App. "Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il progetto WiFi Italia, fornisce uno strumento importante ai Comuni - nelle città come nei piccoli borghi - per far parte di una rete WiFi nazionale, libera e gratuita", dichiara la Sottosegretaria Anna Ascani che aggiunge: "Si tratta di una delle tappe del processo di digitalizzazione del Paese, al quale stiamo lavorando per ridurre il

digital divide ed estendere la connessione delle nostre comunità. WiFi Italia offre ai cittadini l'opportunità di usufruire di una rete WiFi pubblica e diffusa". La campagna WiFi Italia "Connettiamo le piazze, nei borghi come in città" è declinata su stampa, radio, web e social media e punta sul concetto di connessione libera, gratuita e diffusa per tutte le piazze italiane. Con un linguaggio iconico, che gioca sul connubio fra borghi e città italiane, la campagna mette in risalto la capillarità del servizio e la possibilità per i cittadini di connettersi alla rete Wifi.italy.it nei contesti più diversi, valorizzando la bellezza dello straordinario patrimonio culturale e naturalistico del territorio italiano, ma anche l'importanza di una connettività trasversale. WiFi Italia rientra tra i progetti finanziati dal Mise per accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, uno degli obiettivi principali perseguiti con il PNRR, e colmare così il divario digitale sul territorio per cittadini e imprese.

Orore a Cura di Vetralla

Fugge dall'ospedale, va a casa accoltella a morte il figlio di 10 anni

È stato arrestato nella tarda serata di ieri il padre di Mattias, il bimbo di 10 anni ucciso a Cura di Vetralla, in provincia di Viterbo, con una coltellata alla gola. Mirko Tonkov, polacco di 44 anni, è accusato dell'omicidio del figlio. Dopo l'arresto è stato ricoverato in ospedale in codice rosso, in stato di incoscienza. A quanto ricostruito, il bambino era uscito da scuola alle 13.30 ed era stato accompagnato a casa da un parente. A ritrovare il corpo nella

camera da letto è stata la mamma rientrando intorno alle 15.30. L'uomo era in un'altra stanza. A quanto si è appreso, sembra che il 44enne si sia allontanato ieri mattina da un ospedale di Roma dove era ricoverato per Covid e si sia recato a Cura di Vetralla entrando in casa quando il bimbo era da solo. L'uomo aveva un divieto di avvicinamento alla famiglia. Verranno effettuati anche esami tossicologici per stabilire se abbia assunto qualche sostanza,

visto lo stato di confusione e incoscienza nel quale è stato trovato. Sulla vicenda sono in corso le indagini dei carabinieri per ricostruire con esattezza l'accaduto. I militari hanno ascoltato i testimoni per ricostruire quanto successo nell'appartamento della palazzina di due piani a Cura di Vetralla. In particolare, i vicini potrebbero aver sentito qualcosa. In casa sono stati effettuati a lungo rilievi alla ricerca di qualche traccia utile. "È con profondo dolore che

apprendiamo la notizia dell'uccisione di un nostro piccolo concittadino - ha scritto il sindaco Sandrino Aquilani sulla pagina Facebook del Comune - Mattias aveva solo 10 anni ed ha trovato inspiegabilmente la morte. Una vicenda che ci lascia attoniti e sconvolti, e che in questo momento di inumana comprensione, in attesa che la giustizia terrena faccia il suo corso, ci deve portare alla riflessione, al raccoglimento e alla preghiera".

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppata in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Unioncamere: "In aumento dello 0,4% i prezzi nella grande distribuzione"

A pesare il rialzo dei costi delle materie prime e la riduzione di raccolti e scorte mondiali

Un aumento dei prezzi al consumo dello 0,4% a settembre (rispetto al mese precedente) per i 46 prodotti più consumati. E per il bimestre ottobre-novembre si prospettano incrementi attorno all'1,9%, con picchi del 10% per la pasta di semola e la passata di pomodoro. A pesare è il rialzo dei prezzi delle materie prime, ma anche la riduzione dei raccolti e delle scorte mondiali. Sono i dati dell'ultima indagine di Unioncamere presso le Centrali di Acquisto della GDO, la Grande distribuzione organizzata, condotta con la collaborazione di Bmti e Ref Ricerche. A settembre, tra i prodotti che hanno mostrato le maggiori variazioni rispetto al mese precedente, spiccano la farina di grano tenero (+2%) e la pasta di semola di grano duro (+0,9%) a causa dei rialzi delle rispettive materie prime. Aumenti anche per la carne di vitello (+4,2%) e di bovino adulto (+1,5%). Significativi aumenti, rispetto al bimestre precedente, si prefigurano anche per il bimestre ottobre-novembre: +1,9% consideran-



do l'intero paniere dei prodotti, con picchi superiori al 10% per la pasta di semola e la passata di pomodoro, +6,5% per la farina di grano tenero e +5% per biscotti, fette biscottate e crackers. Qualora le attese dovessero tradursi in consuntivi, l'inflazione alla produzione dei prodotti industriali si attesterebbe intorno al +4,8% nel bimestre ottobre-novembre. Rispetto ad un anno fa, infatti, ci si aspettano forti incrementi

soprattutto per gli oli e i grassi (+11,9%), i derivati dei cereali (+6,4%) e lo scatolame (+5,6%), con rialzi del +14,8% per la pasta di semola, del +9,5% per la farina di grano tenero e del +19,2% per la passata di pomodoro, a seguito delle tensioni nei mercati internazionali. In particolare, spiega Unioncamere, le attese di forte rialzo nella filiera grano duro e pasta derivano dalla riduzione del raccolto in Canada e negli Stati Uniti

causata dalla siccità estiva, a cui si aggiunge la diminuzione delle scorte globali conseguenti ad un livello della domanda superiore all'offerta.

Boom per olio di semi, pasta e riso

I costi alle stelle dell'energia provocano ricadute sui consumi e a breve, proprio a ridosso del periodo natalizio, la stangata potrebbe farsi sentire in particolar modo nel set-

tore agroalimentare con un conseguente alleggerimento delle attese tredicesime. L'Unione Nazionale Consumatori ha stilato la classifica degli incrementi maggiori nei prezzi dei cibi tipici della dieta mediterranea. In testa l'olio di semi con +17,7%, seguono i frutti di mare (+6%), l'olio d'oliva (+4,7%), la pasta (+4,6%), carne, pesce e vegetali. Gli aumenti riguardano tutto il comparto. A sorpresa emerge che alcuni prodotti fanno segnare una variazione di prezzo negativa, come nel caso della frutta fresca, scesa dell'1% su base annua. Dallo scorso mese di settembre le organizzazioni dei produttori lanciano l'allarme inflazione sui loro costi. A cominciare da Federalimentare e Coldiretti. Ma nessuno si sbilancia in previsioni. Il prezzo delle materie prime e dell'energia - con il petrolio alle stelle - pesano su trasporto e logistica. Secondo le previsioni è possibile un'inflazione a due cifre sugli alimenti ad alta frequenza di acquisto entro la fine dell'inverno.

in Breve

Manovra di bilancio, la cassa integrazione estesa al settore Pesca

Con la Legge di bilancio la cassa integrazione per i lavoratori agricoli (Cisoa) viene estesa ai lavoratori dipendenti imbarcati su navi adibite alla pesca marittima, in acque interne e lagunari, compresi i soci-lavoratori di cooperative della piccola pesca, gli armatori e i proprietari armatori, imbarcati sulla nave da essi stessi gestita, per periodi diversi da quelli di sospensione dell'attività lavorativa per il rispetto delle misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio. Lo annuncia il deputato Filippo Gallinella (M5S), presidente della commissione Agricoltura, commentando: "una riforma epocale per il settore ittico per cui ci siamo battuti sin dal nostro ingresso in Parlamento". Viene inoltre rinnovata l'indennità per il fermo pesca, su cui sono stanziati 12 milioni di euro per l'arresto temporaneo obbligatorio e 7 milioni per il non obbligatorio. Il settore ittico potrà poi contare su 16 milioni di euro nel biennio per il piano triennale della pesca (8 milioni) e per il fondo di solidarietà nazionale della pesca (8 milioni). A decorrere dal 2022, sono poi destinati 4 milioni di euro annui per le Capitanerie di Porto per l'esercizio delle attività svolte nell'ambito della dipendenza funzionale dal Ministero delle Politiche agricole.

Agricoltura Sociale, la ricetta di Confagricoltura

'Hasta l'Huevo!' di San Vito dei Normanni (Brindisi). 'Raccogliere' di Rocca Massima (Latina) e 'PRO J.O.B. (Just One Bike)' di Roma, che coinvolge una pluralità di soggetti in regioni diverse: queste le tre realtà che si sono aggiudicate il premio di 120.000 euro messo in palio nella seconda edizione del bando "Agro-Social: Seminiamo valore", nato dalla collaborazione tra Confagricoltura e JTI Italia (Japan Tobacco International). Ideato con l'obiettivo di selezionare, premiare e supportare le iniziative di agricoltura sociale, quest'anno il bando solo è diventato fruibile in tutto il territorio italiano ma, a seguito della pandemia, è stato dedicato, in particolare, alle tre categorie che hanno subito le maggiori difficoltà: le imprese femminili, le aree interne e il meridione d'Italia. Sono intervenuti a Roma, nella sede di Confagricoltura, il ministro per le Disabilità, Erika Stefani; il presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Gianpaolo Vallardi; il vicecapo di Gabinetto del Mipaaf, Giuseppe Urbano, che hanno premiato le tre realtà vincitrici, ognuna con un finanziamento di 40.000 euro per la realizzazione del proprio progetto. Presenti anche il consigliere politico del ministro Carfagna, on. Paolo Russo e l'on. Maria Spena. "Puntiamo da sempre sulla capacità dell'agricoltura di unire persone, processi sociali, culturali e produttivi,

valorizzando il territorio. Questo concorso che abbiamo fortemente voluto - afferma Sandro Gambuzza, vicepresidente di Confagricoltura - incoraggia e sostiene proposte concrete di impresa, in grado di coniugare la sostenibilità con la solidarietà. Incoraggiare lo sviluppo di attività, che attraverso l'agricoltura favoriscano l'inserimento sociale e lavorativo dei soggetti fragili, significa anche realizzare sui territori centri di aggregazione e welfare, promuovendo nuovi modelli di sviluppo per le comunità rurali". "Sostegno alle comunità, all'agricoltura e all'inclusione sono da sempre una priorità per la nostra azienda" - gli fa eco Lorenzo Fronteddu, Corporate Affairs & Communication Director di JTI Italia - "Siamo orgogliosi di scendere in campo ancora una volta al fianco di Confagricoltura per questa seconda edizione di Agro-Social: Seminiamo Valore, un'iniziativa che coniuga al meglio sostenibilità ambientale, sociale ed economica, punti cruciali della strategia di JTI in Italia e nel mondo. Al giorno d'oggi la sostenibilità integrale non è più soltanto un miraggio, ma una prospettiva da raggiungere attraverso un intenso dialogo tra tutti gli attori in gioco: cittadini, imprese e soprattutto istituzioni. Solo insieme possiamo trovare le migliori soluzioni, a partire dal giusto equilibrio che consenta di sviluppare una visione di lungo periodo per ripensare i

modelli produttivi e di consumo del futuro". 'Hasta l'Huevo!' di Xfarm si è aggiudicata il premio "Sviluppo per il Sud". È un progetto di rete tra l'azienda agro-ecologica, la cooperativa sociale 'Qualcosa di Diverso', '180 Amici Puglia' Onlus e 'Archi Brindisi'. L'obiettivo, duplice, è di costituire una filiera intersettoriale per la valorizzazione delle uova di alta qualità da galline allevate all'aperto e per il reinserimento lavorativo di migranti e persone con percorsi psichiatrici. L'iniziativa si sviluppa all'interno di un'azienda agricola di 50 ettari, su un terreno confiscato alla criminalità organizzata, a San Vito dei Normanni, in provincia di Brindisi. Il premio per il "Rilancio delle aree interne" è andato a 'Raccogliere'. Un progetto di collaborazione tra varie realtà del territorio dei Monti Lepini. La società semplice agricola 'Talea', le aziende agricole 'Fabio Tora' e 'La Lucciola', la Cooperativa Sociale 'Il Quadrifoglio' e l'associazione di promozione sociale 'Farm to Fork' a Rocca Massima, in provincia di Latina, si sono unite per costruire, attraverso la formazione di migranti, un capitale umano di risorse esperte e qualificate da integrare nelle aziende agricole locali. L'obiettivo è creare un centro di aggregazione permanente, che favorisca lo scambio culturale, la crescita personale e lo sviluppo locale. Ha vinto il "Premio per impresa

Donna" l'iniziativa 'PRO J.O.B. (Just One Bike)', che ha lo scopo di valorizzare i prodotti delle fattorie sociali e delle aziende agricole laziali e dell'Italia centrale, creando nuovi posti di lavoro. Utilizzando biciclette adattate allo street food, sostenibili dal punto di vista economico ed ecologico, i soggetti vulnerabili, principalmente donne, potranno intraprendere un'attività di somministrazione e vendita diretta di prodotti in cooperazione con fattorie sociali della regione Lazio e dell'Italia centrale e con il coinvolgi-

mento di soggetti del terzo settore. "Il mondo della disabilità è una risorsa per la ripresa del Paese - ha concluso il ministro Erika Stefani - è un mondo pieno di energia che va considerato come un'opportunità per ripensare, e non solo rilanciare, l'Italia. L'agricoltura ha un ruolo fondamentale nella cultura dell'inclusione. Le disabilità sono molteplici e il settore primario da lavoro rendendo i più fragili parte attiva della società. E questi progetti premiati oggi ne sono la migliore conferma".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS

pagamenti contributi inps

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Oggi la "Roma Drone Conference 2021", VII edizione dell'evento di riferimento nel settore

Tecnologi e droni, sono quasi sessantamila gli operatori in Italia

Sono 59.901 gli operatori del settore droni oggi in Italia secondo gli ultimi dati dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), in un mercato che sconta ancora difficoltà e lentezze in ambito normativo e burocratico, ma con previsioni di una notevole crescita nel prossimo futuro. Sono questi i primi risultati del sondaggio "L'Italia dei droni", che sarà presentato oggi giovedì 18 novembre in occasione di "Roma Drone Conference 2021", settima edizione dell'evento professionale di riferimento nel settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS). Questa conferenza, che si svolgerà presso l'Università Europea di Roma e potrà essere seguita anche in

diretta streaming, vedrà la partecipazione dei massimi esperti della drone community italiana, che faranno il punto sullo sviluppo e sulle prospettive di questo comparto in ambito tecnologico e applicativo. "Non esistono ancora dati certi sul mercato dei droni in Italia", ha spiegato Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference, "e dunque con questo sondaggio abbiamo cercato di fotografare la situazione attuale del settore UAS in Italia, caratterizzato da luci e ombre, e anche il 'sentiment' di operatori e aziende". Il sondaggio online, a cui hanno risposto 180 professionisti del settore, è stato organizzato da AOPA Italia-Divisione APR, Roma

Drone Conference e Quadricottero News. Per quanto riguarda le applicazioni professionali dei droni, il 24% del campione ha dichiarato di utilizzarli per le videoriprese (tv, cinema, giornalismo, eventi, ecc.), anche se questo è un settore caratterizzato da un gran numero di "abusivi" che volano senza rispettare le regole. In crescita con il 44% delle risposte l'utilizzo dei droni per i servizi tecnici (aerofotogrammetria, rilievi edilizi e industriali, monitoraggio di grandi reti, agricoltura di precisione, ecc.), a cui seguono le attività di formazione e consulenza con il 17% (centri di addestramento, documentazione tecnica, corsi, ecc.) e i servizi operativi con il

13% (spargimento materiali, raccolta campioni, trasporto merci, pilotaggio per conto terzi, ecc.). Secondo il sondaggio, inoltre, l'entrata in vigore nel gennaio scorso dei nuovi Regolamenti europeo e italiano sui droni ha avuto ancora effetti incerti sul mercato nazionale: per il 25% del campione lo ha migliorato come dimensione economica e chiarezza operativa, per il 21,6% lo ha bloccato a causa di carenze e lentezze burocratiche, per il 17% lo ha peggiorato, mentre per il 26,7% è stato ininfluente. Ottimistiche invece le previsioni per il futuro del settore UAS in Italia: per il 54,5% del campione l'evoluzione del mercato sarà crescente, per il 13,1% molto crescente, mentre



per il 21% sarà stazionario e l'8,5% calante. "Roma Drone Conference 2021" è organizzata da Ifimedia e da Mediarkè, in collaborazione con ENAC, AOPA Italia-Divisione APR e Università Europea di Roma. Sarà articolata in due sessioni: la prima relativa alla situazione del mercato dei droni oggi in Italia, mentre la seconda sulle prospettive future della Mobilità Aerea Avanzata con l'impiego di droni e di velivoli elettrici a decollo e atterraggio

verticali per il trasporto di persone e merci. Il main sponsor è D-Flight, lo sponsor è Leonardo, mentre le aziende partner sono Aerovision, Augusto Derghi Consultant, CABI Broker, DroneFly.Shop, FlyToDiscover, MicroGeo, ReD Tech e TopView. Media partner sono Quadricottero News, Drone Blog News, Drone Channel Tv, FlyEurope.tv, VFR Aviation e Eventpage.it. Per informazioni: www.romadrone.it

Tre mln in criptovaluta per la Street Art di JDL

L'Arte Urbana approda nel nuovo mercato finanziario

Nel 2021 la street art e l'arte urbana approdano nel nuovo mercato finanziario, senza dimenticare l'impegno e lo slancio sociale che le caratterizzano. La street artist olandese Judith de Leeuw alias JDL, conosciuta in Italia grazie alla no-profit di Veronica De Angelis, Yourban2030 che a lei ha affidato esattamente un anno fa Outside in, il primo murales mangia-smog LGBTQI+, ha venduto quattro sue opere per un valore di circa 2,9 milioni in criptovaluta. Una novità nel contesto del mercato d'arte che suggerisce nuovi piani di riflessione e nuovi orizzonti, aprendo il campo a inattese strade per artisti e collezionisti. Ad acquistare le quattro opere per un valore di 288.964 Idon token è stata Idoneus, fondata da Jarrett Preston: si tratta di una cifra che, secondo l'agenzia stessa, corrisponde virtualmente a circa 3 milioni di dollari, somma che, una volta che i token raggiungeranno gli exchange pubblici (ossia saranno convertibili in dollari) JDL potrà monetizzare e proseguire così la sua mission sociale. La giovane street artist olandese, infatti, donerà un terzo del ricavato della vendita alla no profit italiana Gioca Con Il Cuore di Padova - orga-

nizzazione senza scopo di lucro che ha lo scopo di identificare, promuovere e gestire attività a sostegno di progetti che riguardano bambini in situazioni di disagio - e il resto per sostenere nuovi progetti di street art dedicati al sociale e alla sostenibilità. Con il suo stile capace di tradurre le emozioni, con realismo e poesia, JDL è da sempre impegnata a diffondere messaggi sociali attraverso la street art, lavorando su temi come LGBTQIA+, razzismo e salute mentale, raccontandole sui muri del mondo con attenzione e lirismo, grazie al suo inconfondibile tratto. Ne sono dimostrazione anche le quattro opere vendute: Diversity, Hold me tight, Identity and Capitalism, The Travel. "Ho avuto un'infanzia difficile e quando Juul Manders (433/BALR) mi ha detto che aveva venduto le mie opere per una tale cifra mi sono sentita quasi in colpa. Per questo ho deciso di donare parte del ricavato da questa vendita, alla onlus italiana Gioca con il Cuore un'organizzazione benefica che aiuta i bambini malati oncologici e



fragili. Con la restante cifra continuerò a creare progetti di street art benefica che richiamano l'attenzione su temi sociali e ambientali. Un grande ringraziamento a Straatmuseum, che ha fornito la location per creare l'opera Identity&Capitalism, un quadro alto 8 metri". Judith de Leeuw si è riscattata dalla sua infanzia travagliata attraverso l'arte e l'impegno sociale. Nata e cresciuta ad Amsterdam, ha vissuto gran parte della sua vita in strada. All'età di quindici anni ha iniziato a realizzare graffiti sui muri della capitale olandese, raggiungendo la notorietà con il monumentale murales dedicato ad Amy Winehouse. Da quel momento in poi, Judith de Leeuw alias JDL ha esportato il

suo inconfondibile tocco in tutto il mondo, realizzando opere - alcune alte oltre 50 metri - in decine di paesi in tutto il mondo. Grazie a Yourban2030, JDL si è fatta conoscere in Italia. Partendo con la sua progettualità in Italia nel 2018, Yourban2030 ha dimostrato che è possibile unire imprenditoria e arte all'insegna della tutela dell'ambiente e del pianeta, aprendo sempre nuove frontiere e orizzonti d'imprenditoria green. Nel 2018 ha promosso e realizzato il murales green più grande d'Europa, Hunting Pollution; nel 2020 ha unito 90 street artist da tutto il mondo per la campagna Color4Action, raccolta fondi per la lotta globale all'emergenza covid; è stata capofila della cordata internazionale per il primo murales green a tema LGBTQI+ di 250 mq a Roma, Outside In; nel 2021 ha lanciato il primo murales mangia-smog dei Paesi Bassi, Diversity in Bureaucracy, ad Amsterdam, e ha promosso la monumentale opera dello street artist sud americano Carlos Atoche per la ricerca contro il tumore al seno. Fondata nel 2018 da Veronica De Angelis, in collaborazione con la vice presidente e project manager Maura Crudeli, la no profit si ispira ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030, con cui crea connessioni virtuose tra arte e innovazioni tecnologiche per dar vita a progetti artistici in grado di parlare di ambiente e sostenibilità. Nel 2020 insieme a Frank Ferrante decidono di portare Yourban2030 negli Stati Uniti dove hanno l'esclusivo uso di Airlite per progetti artistici.



Codici: quando il Bitcoin nasconde la truffa

Una nuova frontiera, un territorio da esplorare e con tanti vantaggi da cogliere. Così viene presentato il mondo dei Bitcoin. Peccato, però, che mentre da un lato si cerca di coinvolgere sempre più utenti, dall'altra si fa poco per informarli e prepararli. Ed è così che criptovaluta ormai fa rima con truffa. "Quello che viene dipinto come un nuovo Eldorado - afferma Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - in realtà è un campo minato, a cui il consumatore deve avvicinarsi con estrema cautela. Basti pensare già solo alle continue variazioni del valore dei Bitcoin, che sembra viaggiare sulle montagne russe, prima sponsorizzato e poi sconsigliato. Di sicuro vengono uti-

lizzati come esca dai truffatori, ad esempio nel settore degli investimenti. In un susseguirsi di promesse a base di guadagni certi a fronte di esborsi minimi, si arriva alla proposta di versare qualche centinaio di euro per passare poi all'incasso nel giro di poche settimane, tutto tramite criptovaluta. Ecco, di quei soldi non si vedrà nemmeno l'ombra. All'utente arriva un messaggio in cui gli viene comunicato che è stato disposto il pagamen-

to, ma in realtà non c'è nulla. E ogni tentativo di avere informazioni è inutile, perché il broker o il sito contattato non risponde più. Un altro tipo di raggiro è legato al phishing. In questo caso l'utente riceve un'e-mail, in cui si promettono vincite o guadagni importanti. Per far scattare il premio, che sarà riconosciuto in criptovalute, bisogna cliccare un link e poi, una volta richiesti, fornire i propri dati personali. Ed è qui che scatta la truffa, con l'utente che si vede svuotare il conto. Quindi attenzione, non bisogna mai comunicare dati personali, a maggior ragione se non si conoscono i soggetti che li hanno richiesti".



Le proposte per il sistema sanitario nazionale del futuro Sanità, Gelli (Fiis) al Governo: “Istituire un fondo indennizzi per alea terapeutica”

Il convegno della Fondazione Italia in Salute con gli interventi di Gentiloni, Speranza, Fedriga, Brusaferrò e Ricciardi

Introdurre anche in Italia un fondo nazionale per alea terapeutica sul modello francese. Creare un coordinamento tra Protezione civile, numero unico di emergenza 112 e sistemi sanitari regionali per la definizione di piani di maxi emergenza. Procedere con la digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale. Rivedere il numero programmato per l'accesso alle facoltà di Medicina. Queste le proposte al Governo lanciate dal presidente della Fondazione Italia in Salute, Federico Gelli, in occasione del convegno “L'Italia e l'Europa: il futuro dei sistemi sanitari dopo la pandemia”, svoltosi oggi a Roma alla presenza, tra gli altri, del ministro della Salute Roberto Speranza, del commissario europeo per l'Economia Paolo Gentiloni, del presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga, dell'assessore alla Sanità per la Regione Lazio Alessio D'Amato, del presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò e del direttore generale Agenas Domenico Mantoan. Quanto al Fondo indennizzi, l'idea proposta da Gelli è quella di dare risposta a coloro che hanno subito un danno in circostanze tali da impedire l'individuazione di un vero e proprio responsabile.



Parliamo dunque di situazioni quali ad esempio le infezioni in ambito ospedaliero, le reazioni avverse ai farmaci o ancora le cadute dalla barella. Lo spunto normativo suggerito dalla Fondazione è quello del modello vigente in Francia. Qui sono state previste delle procedure preventive di conciliazione in base alle quali chiunque si consideri vittima di un danno attribuibile ad un rischio per la salute può deferire la questione ad apposite commissioni regionali. Presupposto per l'instaurazione della controversia è che il danno lamentato raggiunga una certa soglia di gravità, fissata ad un tasso di incapacità permanente superiore al 25%. L'indennizzo viene versato da un ente pubblico, l'ufficio nazionale di indennizzo degli infortuni medici (Oniam). Si propo-

ne quindi di importare anche in Italia un simile meccanismo in modo da completare, di fatto, l'impianto normativo già previsto dalla legge n. 24/2017 (cosiddetta legge Gelli) sulla sicurezza delle cure e la respon-

sabilità professionale per gli esercenti le professioni sanitarie. Alla luce poi di alcune delle debolezze del nostro sistema sanitario messe in luce dalla crisi pandemica, a cominciare dal tallone d'achille della sanità territoriale, Gelli ha proposto di creare un coordinamento tra Protezione civile, numero unico di emergenza 112 e servizi sanitari regionali per la predisposizione di piani di maxi emergenza e piani pandemici. Gli ultimi due anni hanno poi reso evidente la carenza strutturale di personale sanitario, a cominciare da medici e infermieri. La Fondazione Italia in Salute ha quindi proposto al Governo di rivedere il numero programmato per l'accesso alle facoltà di medicina. “Il numero di aspiranti medici e di specialisti dovrebbe essere proporzionale all'effettivo fabbisogno richiesto dalle Regioni”, ha spiegato Gelli. Infine, altro punto sul quale preme la Fondazione riguarda la digitalizzazione del Ssn. “Su questo siamo impe-

gnati già da tempo. Lo scorso giugno abbiamo elaborato il paper ‘La casa della comunità 4.0’, mentre prossimamente presenteremo un nuovo paper dedicato stavolta a ‘L'ospedale 4.0’”, conclude Gelli.

in Breve



Tumore al pancreas, Consiglio Regionale illuminato di Viola

Anche il Consiglio Regionale del Lazio giovedì 19 novembre aderirà all'appello dell'associazione ‘Nastro Viola’ e in occasione della ‘Giornata mondiale contro il tumore al pancreas’ sarà illuminato di viola. Si tratta non solo di un modo per sensibilizzare istituzioni e cittadini. Ma anche un gesto simbolico di vicinanza nei confronti di chi in questo momento combatte una importante battaglia contro questa patologia. Oggi più che mai dobbiamo aumentare gli sforzi per vincere questa sfida investendo fondi nella ricerca e nella sanità. Sono davvero felice che il Presidente Marco Vincenzi, che ringrazio, abbia accettato questa proposta dal grande valore simbolico. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Rifiuti, Santori (Lega): “Sui rifiuti si naviga a vista mentre in Ama fanno il gioco delle nomine”



“Dopo 8 anni alla guida della Regione Lazio, sentirei Zingaretti dire che ‘c'è collaborazione’, ‘grande impegno’, ‘ci stiamo lavorando’, fa gelare il sangue. Roma è in emergenza piena, lo era con la Raggi, lo è con Gualtieri. Zingaretti parla come se il problema rifiuti a Roma sia un argomento da iniziare a trattare ora: la sua colpa, e quella di Marino, fu quella di chiudere Malagrotta senza un'alternativa. Questa apatia viene confermata dalle linee programmatiche 2021-2026 del sindaco Gualtieri che discuteremo venerdì in Assemblea Capitolina: solo fuffa e poca speranza per il futuro. Mentre in Ama la maggioranza è impegnata al gioco a scacchi delle nomine e il nuovo organigramma, da nord a sud e da ovest a est della Capitale i rifiuti invadono le strade e la raccolta porta a porta è andata in tilt mentre i romani già pagano profumatamente una romanella di facciata che viene spacciata come pulizia straordinaria. Si sono raccontati come quelli capaci di salvare Roma? Lo dimostrino, su questo tema non daremo tregua”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, consigliere capitolino della Lega. Fabrizio Santori, consigliere segretario dell'Assemblea Capitolina.

Consiglio Lazio, ok alla legge per promuovere il settore Moda

Maselli: “Prima regione ad approvare un testo a sostegno di questo comparto”

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Marco Vincenzi, ha approvato all'unanimità (34 voti) la proposta di legge n. 202 del 23 dicembre 2019, concernente “Disposizioni per promuovere il settore della moda”, primo firmatario Massimiliano Maselli (Fdl) ma sottoscritta anche da altri consiglieri di maggioranza e di opposizione. È stato proprio Maselli a illustrare il provvedimento all'Aula consiliare, ripercorrendo le tappe dell'iter legislativo della proposta, caratterizzato da numerose audizioni svolte in commissione Sviluppo economico. “Questa legge – ha spiegato Maselli – intende promuovere il settore della moda, in tutte le sue accezioni, che comprende senz'altro il tessile, ma anche il mondo degli accessori come quello delle scarpe e dei gioielli. La realtà laziale presenta alcune peculiarità, rispetto al territorio nazionale: abbiamo una importante concentrazione delle imprese del settore su Roma, ma anche nelle province; una cultura della for-

mazione per l'alta sartoria. La maggior parte delle imprese sono artigianali. Lo scopo di questa proposta di legge – ha aggiunto il proponente – è riconoscere il settore Moda Lazio, volano strategico per lo sviluppo e il rilancio economico, sociale e culturale, capace di produrre ricadute occupazionali non solo nel proprio comparto”. Dopo aver ricordato che il Lazio è la prima regione in Italia ad approvare un testo a sostegno del comparto moda, Maselli ha spiegato anche che “lo stanziamento di 1 milione e 900mila euro per il biennio 2022-2023 è solo un primo passo”. La legge prevede l'istituzione di una giornata regionale della Moda, con una serie di eventi e premi per giovani emergenti, e la creazione di un “Tavolo regionale della moda” presso la direzione regionale competente in materia di sviluppo economico. La proposta di legge ha ottenuto il consenso di tutti i consiglieri intervenuti nella discussione generale. Marta Leonori,

presidente del gruppo del Partito democratico, ha sottolineato come la legge “sia importante per un settore fondamentale nel nostro Paese, primo in Europa per numero di occupati, gravemente colpito dalla pandemia ma con prospettive che sembrano positive. Un settore importante anche per le scuole di formazione, per le accademie, che sono il punto di forza della nostra Regione. Una legge che sicuramente metterà un tassello aggiuntivo nel nostro sistema produttivo e anche culturale”. Giudizi positivi sono arrivati anche dai banchi del centrodestra. Orlando Tripodi, presidente del gruppo della Lega, ha ribadito che si tratta di un provvedimento “importantissimo per il territorio laziale, per il rilancio del settore industriale legato al tessile ma anche agli accessori. Servirà anche a dare un'accelerata all'etichettatura dei prodotti di qualità”. Per Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia, si tratta di “una legge giusta per far

riprendere l'economia, una boccata d'ossigeno per tutte le imprese che lavorano in questo settore, che avranno una possibilità in più per poter meglio rappresentarci nel mondo”. Anche Adriano Palozzi (gruppo Misto) ha ribadito che la proposta di legge “interviene in un settore molto importante, al centro del made in Italy insieme al mondo dell'alimentare, che ha vissuto forse il pericolo di scomparire in questo periodo di emergenza pandemica. Si tratta di un segno di grande sensibilità che offre anche l'opportunità di avere costante confronto per lo sviluppo del nostro Paese”. Concetti ribaditi da Fabrizio Ghera, capogruppo di Fratelli d'Italia, che ha messo in evidenza anche un altro punto qualificante del provvedimento: “Non è importante solo per i grandi marchi ma anche per i piccoli operatori che comunque creano occupazione e sviluppo. Un testo che mette all'avanguardia la nostra Regione e il nostro Paese”, ha detto.



Attivati quattordici punti vaccinali di cui sei nella città di Roma Nel Lazio oltre 65mila prenotazioni per la terza dose agli over quaranta

“Sono già oltre 65mila i cittadini della Regione Lazio over 40 che hanno prenotato, in poche ore, la loro dose di richiamo presso uno degli hub vaccinali o in una farmacia”. A dirlo è l'unità di crisi del Lazio. “L'utente deve inserire solo i dati della tessera sanitaria e scegliere il sito e viene caricato

nella prima data utile dal 18esimo giorno dalla precedente somministrazione. Può stampare il promemoria e il consenso informato da presentare all'atto della vaccinazione”. “Riceverà infine un sms con il memo della prenotazione avvenuta. Il tutto dura pochi minuti. Questo risultato imprime una decisa spinta alla campagna dei richiami vaccinali e andrà

a saturare gli slot disponibili fino a fine gennaio 2022”. “La rete degli hub vaccinali, in previsione del primo dicembre, è stata ulteriormente implementata con quattordici nuovi siti su tutto il territorio regionale, alcuni dei quali erano ‘dormienti’ e tra questi: Auditorium Parco della Musica (Asl Roma 1), Eur Palazzo via dell'Urbanistica, Carol

Woityla hospital e nuova ITOR (Asl Roma 2), Merry House e Policlinico di Liegro (Asl Roma 3), INI Medicus a Tivoli e INI Villa Dante a Guidonia (Asl Roma 5), Villa dei Pini a Anzio, Madonna delle Grazie a Velletri e Sant'Anna a Pomezia (Asl Roma 6), Nuova Santa Teresa a Viterbo, San Marco a Latina e Villa degli Ulivi a Frosinone”.

Un “turno” al Gemelli con Giacomo Poretti

“Un bravo infermiere è quello che riesce ‘a tenere compagnia’ alla vergogna”

Il noto attore e autore del libro “Turno di notte” in dialogo con gli studenti della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica: “Un bravo infermiere è quello che riesce ‘a tenere compagnia’ alla vergogna. I malati hanno soprattutto bisogno di vicinanza”. “Questa esperienza mi ha insegnato e mi ha segnato: è stata davvero forte sul piano professionale e umano. L'ospedale era l'ultimo luogo nel quale sarei voluto entrare: ho capito dopo che ciò che ho vissuto era talmente importante e bellissimo che andava sicuramente raccontato”, così il noto attore, ora anche scrittore, Giacomo Poretti, autore del libro “Turno di notte - Storia tragicomica di un infermiere che avrebbe voluto fare altro” (edito da Mondadori). Un racconto autobiografico, serio, emozionante e divertente, della sua esperienza come infermiere per undici anni all'ospedale di Legnano, ripercorso in un pomeriggio emozionante e vivace trascorso nell'Aula Vito del Gemelli in dialogo con tanti studenti del Corso di laurea in Infermieristica del campus di Roma e della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica. All'incontro presenti per i saluti iniziali il professor Rocco



Bellantone, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica e il professor Stefano Margaritora, presidente del Corso di Laurea in Infermieristica. Il nuovo ruolo

nella professione, il rapporto tra medico e infermiere, soprattutto il ritorno ai valori fondanti la professione dell'infermiere con la cura della persona al centro sono stati i temi del dialogo, molto partecipato da tutti gli studenti presenti in aula. Il dialogo con Giacomo Poretti è stato stimolato dalle incalzanti e colloquiali domande e dai commenti del professor Antonio Lanzone, presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e della professoressa Lucia Zaino, direttrice delle attività didattiche professionali del Corso di Laurea in infermieristica, e alcuni studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Le conclusioni dell'incontro sono state affidate al dottor Lorenzo Cecchi, direttore della sede di Roma dell'Ateneo. “La vita in corsia è molto seria, spesso preoccupante; in reparto non c'è troppo spazio per ironia e autoironia: molte situazioni sono molto difficili da raccontare. Come il turno di notte dell'infer-

miere, per esempio, con la preoccupazione costante che succeda qualcosa di difficile da affrontare - ha raccontato Poretti, che ha frequentato la scuola per infermieri nel 1977, è stato prima ausiliario, poi infermiere nel reparto di Chirurgia plastica della mano e in quello di Traumatologia e Ortopedia e, quindi, caposala, in Neurochirurgia. “Il mestiere dell'infermiere - ha continuato - come quello del medico, fa vivere il concetto di ‘umiliazione’; un passaggio necessario per acquisire l'umiltà nel rapporto con il malato: proprio per ciò che si deve fare ogni giorno, si è costretti a ridimensionare il proprio ego”. “Che consiglio ci darebbe per la nostra futura professione?”, ha chiesto a Poretti uno degli studenti. “Un bravo infermiere - ha risposto l'attore-autore - è quello che riesce a tenere ‘compagnia alla vergogna’, nei momenti più difficili che vive nel letto di ospedale la persona malata”. “È possibile

esprimersi nei turni di lavoro in corsia con ironia e comicità?” - ha chiesto un secondo studente. “Nella mia esperienza - ha risposto Poretti - i malati avevano soprattutto bisogno di essere

accompagnati, anche con la compagnia del silenzio. I malati in reparto hanno soprattutto bisogno di persone che stiano loro realmente accanto”. Un pomeriggio di ricordi, sorrisi e umanità, quello vissuto al Gemelli che Giacomo Poretti ha snocciolato chiedendo aiuto a Sandrino, l'alter ego dell'autore, “Brandina”, il medico di turno restio a farsi svegliare nel cuore della notte, il paziente che ‘si attacca’ al campannello perché gli “formicola” una gamba e il paziente che soffre la solitudine e vorrebbe fare una partita a briscola. Accanto agli aneddoti di 11 anni di professione di infermiere, Poretti ha raccontato la dimensione di conforto, di cura e di speranza che è la parte più autentica e affascinante della vita dell'infermiere: “Nel tempo più duro della pandemia - una delle domande più sentite degli studenti - quando si è fermato anche il mondo dello spettacolo, ha mai pensato di tornare in reparto?”

“In quel periodo - ha concluso Giacomo Poretti - mi sono trovato più volte a pensare: finalmente ci si accorge di quanto sia impegnativa, dura e importante la professione dell'infermiere nella vita dell'ospedale, non solo al tempo del Covid, ma nel lavoro in corsia di ogni giorno”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Il premier Draghi, il sindaco Gualtieri ed il grande Patto per la Capitale

Confronto su temi importanti, a partire dal Pnrr ai progetti principali per il rilancio di Roma"

Introdurre anche in Italia un fondo nazionale per alea terapeutica sul modello francese. Creare un coordinamento tra Protezione civile, numero unico di emergenza 112 e sistemi sanitari regionali per la definizione di piani di maxi emergenza. Procedere con la digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale. Rivedere il numero programmato per l'accesso alle facoltà di Medicina. Queste le proposte al Governo lanciate dal presidente della Fondazione Italia in Salute, Federico Gelli, in occasione del convegno "L'Italia e l'Europa: il futuro dei sistemi sanitari dopo la pandemia", svoltosi oggi a Roma alla

presenza, tra gli altri, del ministro della Salute Roberto Speranza, del commissario europeo per l'Economia Paolo Gentiloni, del presidente della Conferenza delle Regioni Massimiliano Fedriga, dell'assessore alla Sanità per la Regione Lazio Alessio D'Amato, del presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò e del direttore generale Agenas Domenico Mantoan. Quanto al Fondo indennizzi, l'idea proposta da Gelli è quella di dare risposta a coloro che hanno subito un danno in circostanze tali da impedire l'individuazione di un vero e proprio responsabile.

Parliamo dunque di situazioni quali ad esempio le infezioni in ambito ospedaliero, le reazioni avverse ai farmaci o ancora le cadute dalla barella. Lo spunto normativo suggerito dalla Fondazione è quello del modello vigente in Francia. Qui sono state previste delle procedure preventive di conciliazione in base alle quali chiunque si consideri vittima di un danno attribuibile ad un rischio per la salute può deferire la questione ad apposite commissioni regionali. Presupposto per l'instaurazione della controversia è che il danno lamentato raggiunga una certa soglia di gravità, fissata ad un tasso di incapacità permanente

superiore al 25%. L'indennizzo viene versato da un ente pubblico, l'ufficio nazionale di indennizzo degli infortuni medici (Oniam). Si propone quindi di importare anche in Italia un simile meccanismo in modo da completare, di fatto, l'impianto normativo già previsto della legge n. 24/2017 (cosiddetta legge Gelli) sulla sicurezza delle cure e la responsabilità professionale per gli esercenti le professioni sanitarie. Alla luce poi di alcune delle debolezze del nostro sistema sanitario messe in luce dalla crisi pandemica, a cominciare dal tallone d'achille della sanità territoriale, Gelli ha



proposto di creare un coordinamento tra Protezione civile, numero unico di emergenza 112 e servizi sanitari regionali per la predisposizione di piani di maxi emergenza e piani pandemici. Gli ultimi due anni hanno poi reso evidente la carenza strutturale di personale sanitario, a cominciare da medici e infermieri. La Fondazione Italia in Salute ha quindi proposto al Governo di rivedere il numero programmato per l'accesso alle facoltà di medicina. "Il

numero di aspiranti medici e di specialisti dovrebbe essere proporzionale all'effettivo fabbisogno richiesto dalle Regioni", ha spiegato Gelli. Infine, altro punto sul quale preme la Fondazione riguarda la digitalizzazione del Ssn. "Su questo siamo impegnati già da tempo. Lo scorso giugno abbiamo elaborato il paper 'La casa della comunità 4.0', mentre prossimamente presenteremo un nuovo paper dedicato stavolta a 'L'ospedale 4.0'", conclude Gelli.

Rifiuti, con il rilancio dell'Ama il sindaco Roberto Gualtieri cerca la svolta



Non basta il rilancio dell'Ama per risolvere la crisi dei rifiuti che ormai avvelena la Capitale da anni. "Il rilancio dell'azienda dovrà affiancarsi alla chiusura del ciclo dei rifiuti, che passa non solo dall'aumento della raccolta differenziata ma dall'aumento dei centri di raccolta, potenziamento degli impianti che lo richiedono, realizzazione di ulteriori impianti di nuova generazione, da nuove modalità di raccolta e da una collaborazione crescente con le altre aziende municipalizzate". Lo si legge nelle Linee programmatiche del sindaco di Roma Roberto Gualtieri che, nel capitolo dedicato alla gestione dei rifiuti, spiega che "la programmazione del fabbisogno impiantistico di Roma Capitale (trattamento e smaltimento) e azioni conseguenti, è decisiva per assicurare, nel tempo più breve possibile, la copertura dell'intera produzione di rifiuti cittadina". A riguardo il documento elenca alcune misure prioritarie: "Testensione della raccolta del rifiuto organico per le utenze domestiche; la realizzazione di impianti di tritovagliatura per il pretrattamento dei rifiuti indifferenziati, da attivare per il tempo necessario alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti per il riciclo; l'avvio della gara per la realizzazione dei due impianti di compostaggio con sezioni di digestione anaerobica, per ampliare la capacità di trattamento di rifiuti organici da differenziata". Il piano prevede, inoltre, "il potenziamento degli impianti di Maccarese con sezioni di digestione anaerobica, con il duplice vantaggio di annullare le emissioni di odori e di valorizzare la materia organica; la progettazione, autorizzazione e affidamento della realizzazione di ulteriori due impianti di compostaggio fino al completamento del fabbisogno comunale e di almeno una bioraffineria, per produrre biocarburanti, idrogeno o nuovi materiali dai rifiuti; il potenziamento della capacità di incenerimento a partire dal sito Acea di San Vittore; l'individuazione delle discariche di servizio previste dal piano regionale di gestione dei rifiuti; la realizzazione di stazioni di trasferimento dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata - almeno una per quadrante - al fine di depositare temporaneamente i rifiuti raccolti".

Garante dei detenuti del Lazio: "Bene i fondi regionali, ora i Progetti"

"La delibera approvata dalla Giunta regionale, su iniziativa dell'assessorato Corrado, testimonia l'impegno della Regione Lazio per i diritti dei detenuti e per il miglioramento delle condizioni di vita in carcere". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, dopo aver appreso dello stanziamento da parte della giunta regionale del Lazio di 550 mila euro da destinare a interventi per la popolazione detenuta, così come prevede la legge regionale 7 del 2007.

"In particolare - prosegue Anastasia - lo stanziamento deliberato oggi riguarda contributi in conto capitale per il finanziamento di interventi strutturali destinati a recuperare, riqualificare e valorizzare gli spazi destinati alle attività trattamentali e alle relazioni affetti-



ve dei detenuti e delle detenute, anche attraverso il potenziamento della rete e degli strumenti digitali. Accanto a esso, la legge regionale per i diritti dei detenuti

prevede anche il sostegno delle iniziative culturali, sportive e formative promosse dalle associazioni e delle università in carcere, che - conclude Anastasia - spero possa essere

messo a bando al più presto per assicurare continuità a questo fondamentale impegno della società civile nell'opera di assistenza e riduzione delle persone detenute".

CAVALLINO MATTO Ristoranti

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Instagram
cavallinomattocerveteri

seguici su
facebook Instagram
la Voce tv

Ch 298 DTT
la Voce
dei cittadini

YouTube
la Voce televisione

Da Nord a Sud un caleidoscopio di musica, tendenze, generi e orizzonti musicali

I vincitori del Tour Music Fest The European Music Contest 2021

Un caleidoscopio di colori, musica, tendenze, generi, età, orizzonti musicali: dal cantautorato intimo e lirico al pop, dalla techno alla trap, dall'arcobaleno al monocolore. Nelle sue 4 ore di spettacolo, la finalissima del Tour Music Fest 2021, all'Auditorium del Massimo di Roma, è riuscita a parlare a tutti e a concentrare a tante cose: la voglia di tornare live dopo mesi di assenza dai palchi, ma anche gli slanci introspettivi uniti a quelli esplosivi, passando dalla produzione analogica a quella digitale, il canto a squarciagola che incontra voci intensamente timide e molto altro. Senza una pausa d'attenzione, nella sua serata finale, il Tour Music Fest ha rappresentato la musica a 360°, ma non solo, ha dimostrato anche la capacità della musica stessa di farsi interpretare di mondi diversi per un evento live senza limiti di genere, tutti insieme rappresentati su un unico palco, quello del grande festival europeo della musica emergente. Una finestra aperta sullo scenario italiano musicale dell'ultimo anno e mezzo, su quei giovani che hanno suonato, provato, creato e prodotto musica durante la pandemia, sfruttando mezzi digitali e di condivisione prima meno utiliz-

zati e che ora hanno la voglia di mostrare a tutti, di nuovo live. La finalissima del 14 novembre all'Auditorium del Massimo di Roma ha decretato i seguenti vincitori: Artist of the year, Martina Giovannini di Roma; Rapper, Denny Loe di Torino; Junior + Additional prize Berklee, Mimi di Usmate Velate, Monza (Blues); Cantautori, Doralia di Porto Sant'Elpidio, Fermo (Pop); Interpreti, Martina Giovannini di Roma; Band, 4ther Muckers di Milano; Baby Singer, Dalila di Ascoli Piceno (Musical); DJ, Stefano Venditti di Cerveteri (House); DJ Producer, Sino di Trento (Elettronica); Autore, Massimiliano Calzati; Pianista, Gabriele Braga di Nichelino, Torino (New Classic); Chitarrista, Nicolò Sasso; Batterista, Owen di Vibo Valentia (Jungle). A giudicare i finalisti, come sempre è stata una giuria d'eccezione italiana e internazionale, presieduta da Mogol e composta da Kara DioGuardi (cantautrice americana, ex giudice di American Idol e autrice di Pink, Demi Lovato e Laura Pausini), Massimo Varini e Dj David Morales (che in streaming comunicherà i vincitori della categoria DJ). Tantissimi i premi



in palio, tra cui una borsa di studio per un corso di formazione al C.E.T. di MOGOL (Centro Europeo di Toscolano) per il Premio Mogol, un budget di 10.000 euro per l'organizzazione di un tour, la produzione di un singolo con post produzione agli Abbey Road studio di Londra offerta da Riunite, strumenti musicali offerti da Algam Eko, e sette giorni ad Ibiza per suonare in uno dei locali dell'Isola, ma anche borse di studio per i corsi di Berklee College of Music e premi produzione con l'etichetta discografica Noise Symphony. Il Tour Music Fest - The European Music Contest allo stato attuale il più grande d'Europa dedicato alla musica emergente in ogni sua

forma, genere e anima, e quest'anno ha coinvolto 17.400 entità artistiche. Con i suoi oltre 120.000 artisti partecipanti dalla prima edizione a oggi, il Tour Music Fest di Gianluca Musso si conferma un unicum sulla scena italiana e non solo. Il Tour Music Fest, però, non è solo una storia di musica, ma anche una storia di imprenditoria italiana che, se oggi può vantare numeri d'eccezione, nasce nel 2006 da un giovane ragazzo di Foggia, Gianluca Musso che, da Roma, dopo una lunga esperienza in materia di concorsi e contest su scala nazionale, ha deciso di andare a ragionare su tutte quelle mancanze e quei desideri ai quali i suoi amici e giovani colleghi non trovavano risposta nel



contemporaneo scenario italiano. È nato così, tra il 2006 e il 2007, il Tour Music Fest e oggi nel 2021, a 15 anni di distanza, i numeri che può vantare parlano della formula riuscita di un'imprenditoria che esce fuori dalle tradizionali linee tracciate, per dare vita a qualcosa di nettamente originale. "Circa un anno fa, mentre ci apprestavamo a un nuovo lockdown, mi sono ritrovato in una situazione davvero difficile. - commenta l'ideatore e project manager del TMF, Gianluca Musso. Urgeva programmare il nuovo anno del Tour Music Fest dopo un 2020 di stop che a cascata aveva portato tantissime problematiche. Con il mio team decidemmo di provarci. Abbiamo lavorato giorno e notte per creare un nuovo Tour Music Fest, che non fosse un ripiego per superare l'epoca pandemica, ma un nuovo format che fosse ancora più a forma di artista e per l'artista. Ed è così che è nato il paradosso. Nell'anno in cui avremmo dovuto prendere le distanze dagli artisti, siamo riusciti a fare esattamente il contrario, ossia siamo riusciti ad essere più vicini

ni. Quest'anno mi ha insegnato che non c'è limite al miglioramento e che questo accade soprattutto quando abbiamo il coraggio e l'umiltà di cambiare, di evolverci, di crescere, di sperimentare. Grazie a questo il 14 Novembre la musica emergente italiana tornerà alla ribalta con giovani artisti di qualità che avranno una grande occasione e dopo quasi 2 anni di assenza e per noi è questo il grande successo". Un giovane Ermal Meta, un esordiente Mahmood, Renzo Rubino e una giovanissima Sherol Dos Santos, e ancora Chiara Dello Iacovo, Micaela Foti, Jacopo Ratini, Federica Abbate, Loredana Errore, Renza Castelli e molti altri: nei suoi 15 anni di vita, il palco del Tour Music Fest - The European Music Contest ha ospitato tanti degli aspiranti artisti che si sono poi affermati sulla scena italiana e non solo. Un caleidoscopio di maestranze e tendenze che, negli anni, ha saputo individuare le nuove sfumature della musica, evolvendosi con esse, creando un contesto musicale dove ogni anno trova spazio la musica del futuro.

RomaSposa, grande successo per l'edizione 2021 Finalmente in presenza oltre 20mila visitatori

Assessore Ornelli (Regione Lazio): "La ripartenza di questo Salone rappresenta la ripartenza di un intero settore della nostra economia che noi vogliamo sostenere dopo un anno difficilissimo"

"Finita l'attesa... inizia la festa". Così recita la comunicazione esterna dell'edizione 2021 di RomaSposa, il Salone Internazionale della Sposa finalmente tornato in presenza nei giorni scorsi a Palazzo dei Congressi. Un evento quest'anno particolarmente atteso, dopo l'arresto dovuto alla pandemia, che ha raccolto l'attenzione di oltre 20mila visitatori che, in sicurezza, hanno potuto scoprire tendenze e novità del settore wedding proposte dai 300 espositori e oltre 2000 brand. Inaugurata alla presenza dell'Assessore Sviluppo economico, Commercio e Artigianato della Regione Lazio Paolo Ornelli, dell'Assessorato alle Attività produttive e alle Pari opportunità del Comune di Roma Monica Lucarelli, del Presidente Confesercenti Roma Valter Giammaria, del



Direttore Generale Agrocamera Carlo Haussmann, dell'amministratore Delegato Eur Spa Antonio Rosati, del Presidente Eur Spa Alberto Sasso, del Consigliere Eur Spa per il G20 Marco Bruschini accolti dal Presidente di RomaSposa Ottorino Duratorre, l'ultima edizione del Salone Internazionale della Sposa è stata l'occasione di rilancio di tutta la filiera dedicata agli sposi oltreché un'opportunità

di internazionalizzazione per tutte le attività economiche presenti in fiera. "La ripartenza di questo Salone rappresenta la ripartenza di un intero settore della nostra economia che noi vogliamo sostenere dopo un anno difficilissimo - ha dichiarato l'Assessore Ornelli al taglio del nastro. Si tratta di una manifestazione storica che coinvolge in modo trasversale tanti comparti diversi: la moda, la ristorazione, i servizi, l'artigianato, le

location turistiche. Un settore importantissimo per l'economia di Roma e del Lazio che noi vogliamo supportare per provare a costruire insieme una nuova stagione di ripresa e rilancio economico per il nostro territorio". Nello spazio dedicato alla creatività degli stilisti emergenti, l'originalità di disegni e materiali proposti ha catturato l'attenzione dei visitatori: a vincere la sesta edizione del concorso "Sposa Futura" sono i modelli presentati da Giorgia Giuliani Accademia Moda Altieri (premio "creatività"), Giorgia Romano dell'Istituto S. Benedetto - Cassino (premio "talento") e Jasmine Grossi dell'Istituto S. Benedetto - Cassino (premio "innovazione") che svolgeranno uno stage, rispettivamente, presso gli atelier Anna Tumas, Antonella Rossi Roma e La Vie en Blanc, cogliendo l'opportu-

nità di sperimentare le proprie capacità in un ambiente lavorativo altamente qualificato. Tra le soluzioni più originali viste in fiera molte le soluzioni green, come il segnaposto e la bomboniera piantabili che da un semplice oggetto ricordo si trasformano e prendono vita sotto forma di pianta, o gli abiti da sposa ecocompatibili: realizzati in tessuti 100% naturali - utilizzando fibre esistenti in natura (di origine animale o vegetale) e con lavorazione meccanica che non subisce alcun procedimento chimico che ne possa modificare la struttura - i modelli proposti sono riutilizzabili anche dopo le nozze, grazie a soluzioni componibili. Nata dall'attenzione per l'ambiente anche l'idea del flower bar che, con l'obiettivo di dare nuova vita ai fiori recisi utilizzati per la chiesa e per il ricevimento, vede trasformare materiali

giunti alla fine della loro canonica funzione, in un cadeau con il quale omaggiare i presenti. Ricco anche il calendario si sfilate che ha visto in passerella più di 1000 abiti con le collezioni delle migliori firme e dei più rinomati atelier nazionali e internazionali. Nell'area Wed Academy presentate poi tante creazioni innovative per un matrimonio unico e ricercato, con abiti da sposa che prendono vita da suggestioni di luoghi storici e paesaggi italiani, nel segno della rinascita, illuminazione decorativa che impreziosisce gli allestimenti e il concetto di catering che si rivoluziona e propone BBQ e food truck da matrimonio. RomaSposa è un evento molto amato e sempre atteso, un viaggio a 360° nel mondo del wedding che ispira sogni e desideri con novità e trend di tutte le categorie merceologiche.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



Occupazione al 1° posto delle tavole programmatiche elettorali di Italia viva e area civica Psi I 'dieci comandamenti' renziani e socialisti

Dalla zona artigianale al commercio, Maurizio Falconi e Pio De Angelis analizzano la spinosa questione dei cronici ritardi nell'economia locale

di Alberto Sava

La prossima primavera Cerveteri e Ladispoli andranno alle urne per il rinnovo dei rispettivi consigli comunali. Le città cugine presentano quadri politici simili ed opposti allo stesso tempo. Il sindaco di Cerveteri uscente Alessio Pascucci ha annunciato la sua discesa in campo a Ladispoli, dove troverà un centrosinistra spaccato anche dalla sua candidatura considerata divisiva dai 'compagni' ladispolani e civici di area. Pascucci dovrà vedersela con Alessandro Grando, sindaco uscente supportato da un centrodestra granitico, con il supporto strategico di liste civiche compatte. A Cerveteri invece il centrodestra è diviso, mentre il centrosinistra si presenta unito. Mancano sei mesi all'apertura delle urne e quasi tutte le forze politiche che saranno in campo a maggio per ora fanno melina, per dirla in termini calcistici. Sembrano avere invece le idee chiare renziani e civici socialisti ceretani. Nella nota che segue leggiamo che "Continua l'attività nel circolo di Italia Viva di Via Sant'Angelo, che vede protagonisti anche elementi



del Gruppo civico di Pio De Angelis. Nell'ultima riunione si è deciso di dotarsi di un metodo operativo per arrivare a definire il programma. Si è concordato di partire dall'individuazione dei 10 problemi più importanti per Cerveteri. Nella riunione di mercoledì scorso il problema dell'occupazione, con particolare riferimento alla disoccupazione giovanile, è stato individuato come problema tra i più importanti per gli abitanti di Cerveteri. Il gruppo di attivisti è consapevole del fatto che i principali interventi nell'ambito del lavoro non rientrano nelle competenze prioritarie dell'amministrazione comunale ma



l'ente comunale può operare sia con interventi di supporto, sostegno e promozione dell'occupazione. L'attenzione degli attivisti si è quindi focalizzata sui singoli settori economici che possono dare occupazione. A Cerveteri il settore del commercio ha subito una perdita di occupati soprattutto per la chiusura di molti esercizi commerciali. L'apertura di molti supermercati ha poi danneggiato le piccole botteghe dedicate alla commercializzazione di prodotti enogastronomici locali, con ripercussioni negative anche sul settore agroalimentare del territorio. Il mercato dell'edilizia non "tira" più come un

tempo e gli addetti sono ora occupati in ristrutturazioni abitative che però sono destinate ad avere difficoltà nel tempo se, come si prevede, i bonus in futuro non saranno così appetibili. Molte importanti aziende agricole locali (come la cantina agricola di Cerveteri) non hanno saputo reggere la concorrenza di un mercato sempre più complesso e sofisticato con conseguente perdita di occupati. Anche per la ristorazione si sono persi posti di lavoro. I ristoranti sono pochi in relazione al numero dei nostri abitanti (circa 38.000) mentre sono in aumento gli esercizi che fanno asporto (pizzerie al taglio). La mancanza di una zona artigianale non ha sviluppato tale settore con la conseguenza di non favorire l'apprendimento di mestieri a giovani in cerca di occupazione. A Cerveteri non esistono aziende importanti o piccole industrie che possano assorbire manodopera. Anche il settore del turismo non assorbe molte risorse lavorative. I bed and breakfast a Cerveteri sono circa una dozzina e sono essenzialmente a conduzione familiare. Non risulta che le case per affitto estivo siano occupate per tutto

il periodo e non risultano affitti temporanei (anche di uno/due giorni) di abitazioni come invece avviene a Ladispoli. Come sappiamo non esistono strutture alberghiere. Non esistono impianti, come parcheggi a pagamento, chioschi e servizi per camperisti, che possono occupare persone con il flusso dei turisti. I giovani (15-29 anni) in cerca di prima occupazione a Cerveteri sono circa 5.000 che con questo scenario sono destinati a cercare lavoro fuori dal loro comune di residenza. Dobbiamo partire da questi dati per trovare soluzioni concrete che non possono che non partire dallo sviluppo del turismo. Ma non a parole. La prossima riunione si svolgerà martedì 23 novembre alle ore 21.00 in via Sant'Angelo 37 nel centro di Cerveteri. Siamo partiti ma vi aspettiamo!" Fin qui il comunicato dei renziani e civici socialisti cerveterani. A Ladispoli domenica prossima si terranno le Primarie del PD: gli iscritti dovranno scegliere il candidato sindaco tra Silvia Marongiu e Federico Ascani e quasi sicuramente il candidato sindaco dem a Ladispoli sarà una donna.

Il progetto ERASMUS dell'Istituto Giovanni Cena è un grandissimo successo

Studenti e docenti ricevuti dal sindaco Pascucci e dall'assessora Battafarano a Sala Ruspoli

"Integrazione, conoscenza e scambio di conoscenza. Il progetto ERASMUS anche quest'anno che vede coinvolto l'Istituto Giovanni Cena di Cerveteri sta proseguendo con successo. Un'esperienza che 15 studenti stranieri provenienti da Bulgaria, Grecia, Spagna, Regno Unito e Lettonia stanno vivendo in Italia, tra Cerveteri e Roma per conoscere il patrimonio storico, artistico e archeologico del territorio insieme agli Studenti della nostra città. Alle Docenti Domelita Di

Maggio e Laura Timpano, ai collaboratori Docenti Federica Parrocchini e Francesco Bracci, al Dirigente Scolastico e a tutto il suo staff i miei complimenti per aver realizzato anche in questo anno scolastico questo progetto che l'Istituto con passione e capacità porta avanti oramai dal 2010". A dichiararlo è Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, che nella giornata di ieri, insieme all'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano ha incontrato

Docenti e Studenti nei locali di Sala Ruspoli per un saluto istituzionale a nome della città. "Nonostante la situazione pandemica, con estrema accortezza di ogni minimo dettaglio, la Scuola è riuscita a mantenere vivo il progetto anche quest'anno - ha dichiarato il Sindaco Alessio Pascucci - un progetto che ha permesso ancora una volta ai nostri studenti di confrontarsi, di conoscersi, di affrontare nuove realtà, nuove culture e tradizioni. A tutti i ragazzi ospiti nella nostra città, il mio



augurio di una buona permanenza, sperando che una volta terminata questa esperienza formativa, vogliano tornare a Cerveteri come turisti insieme alle loro famiglie".

L'Erasmus è un progetto dell'Unione Europea che permette a studenti universitari di intraprendere un periodo di studio in una Università di altri Paesi membri dell'UE, o



di Paesi extra-europei partner del programma. Questo periodo di studio all'estero viene sovvenzionato dall'Unione Europea con una borsa di studio.

Scuolambiente, Grande Festa dell'Albero alla Grande Quercia

L'appuntamento è per questa mattina alle ore 9 a largo Almunecar

A Cerveteri, ai piedi della Quercia Monumentale di Largo Almunecar torna un appuntamento tipico del mese di Novembre: la Festa dell'Albero. Ad organizzarla, l'Associazione di Maria Beatrice Cantieri Scuolambiente, realtà che da 30anni lavora nel territorio e nelle scuole per sensibilizzare la cittadinanza e in particolar modo studenti e piccoli al rispetto, alla tutela e alla valorizzazione del territorio e dell'ambiente. L'appuntamento è per domani, giovedì 18 novembre alle ore 09:00, sotto la Grande Quercia. "L'Associazione Scuolambiente è una realtà importantissima nel nostro territorio, da 30anni grazie all'impegno e al lavoro di tanti volontari porta tra i giovani, gli adulti del domani, i valori del rispetto e la tutela dell'ambiente - dichiara Elena Gubetti, Assessora alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri - la Festa dell'Albero è un appuntamento che la nostra Amministrazione ha voluto istituire oramai 9 anni fa, e che adesso è diventato una tradizione per la nostra città. Con

Scuolambiente sono tantissimi i progetti che quotidianamente si realizzano nelle scuole e di questo, ringrazio la Presidente Maria Beatrice Cantieri e tutti i suoi volontari, sempre in prima linea per la difesa e la tutela dell'ambiente". "La Grande Quercia di Largo Almunecar, divenuta nella primavera di quest'anno Albero Monumentale - prosegue la Gubetti - è un simbolo della nostra città e siamo felici che anche quest'anno, la tradizionale Festa dell'Albero sia dedicata proprio a questa pianta dall'inestimabile valore. Sarà l'occasione anche per rassicurare tutti i nostri concittadini sulla stato di salute del nostro Albero Monumentale e spiegare che il disseccamento dell'apparato fogliare è dovuto ad un attacco di insetti che è costantemente monitorato e che l'amministrazione ha già messo in programma gli interventi che saranno fatti nei tempi previsti dai tecnici agronomi". Come sempre, la Festa dell'Albero sarà dedicata ai bambini delle scuole del territorio. Parteciperanno i bambini delle sezioni B e C della Scuola per l'in-

fanzia Maria Montessori Istituto Comprensivo Giovanni Cena, gli alunni della Scuola primaria classi 2A e 2B, Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto e gli Studenti della Scuola Secondaria classi 2B e 2D, Istituto Comprensivo Giovanni Cena. "La festa poi proseguirà nei prossimi giorni con la marcia degli Alberi realizzata in collaborazione con le scuole di Valcanneto dei Terzi e di San Martino, i ragazzi marceranno insieme ed insieme planteremo nuovi alberi nell'area verde di largo Giordano a Valcanneto. Un ringraziamento di cuore a tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione di questa festa, in primis alle maestre di tutti i plessi che hanno aderito con entusiasmo al progetto e ai dirigenti scolastici che le hanno supportate, a tutta la squadra di Scuola Ambiente capitanata dalla infaticabile Maria Beatrice Cantieri, alla Multiservizi Caerite e poi alla Polizia Locale, La Protezione Civile e la Croce Rossa italiana che con il loro supporto e personale renderanno possibile questo festa.

PD: passo indietro di Ascani Silvia Marongiu candidata Sindaco

Il consigliere della Città Metropolitana: "Necessaria a questo punto una svolta che vada nella direzione di una soluzione lineare ed unitaria"

Federico Ascani fa un passo indietro. Domenica erano state annunciate le Primarie per scegliere il candidato sindaco del Partito Democratico tra lui e Silvia Marongiu. La sua ritirata lascia spazio alla collega che di conseguenza scende ufficialmente in campo quale candidata a Sindaco per il PD locale e dovrà vedersela con due big della politica del litorale, Alessandro Grando, sindaco uscente e sostenuto da tutte le forze del Centrodestra, e Alessio Pascucci, primo cittadino di Cerveteri dove governa da ormai quasi dieci anni e che vede il sostegno, già ufficializzato, di otto liste. Insomma il panorama di questa nuova campagna elettorale è praticamente davanti ai nostri occhi, ombre solamente sul territorio del Movimento Cinque Stelle che, seppur obiettivamente debole, ha da scegliere se supportare qualcuno già in campo o spingere un suo diretto candidato. Staremo a vedere. Quindi, salvo novità dei prossimi giorni, attualmente i candidati sono: Grando, Pascucci e Marongiu. Di seguito l'intervento che motiva il passo indietro di Federico Ascani: "Volevo innanzitutto rivolgere un sentito grazie per i numerosi attestati di stima che ho ricevuto, e che continuo tuttora a ricevere, da parte di tan-



tissime cittadine e cittadini di Ladispoli. Un ringraziamento speciale va poi agli iscritti del Pd di Ladispoli, a coloro che, domenica mattina, nel corso del Direttivo locale, mi hanno accordato la loro fiducia proponendo e caldeggiando la mia candidatura a Primo Cittadino. Non nascondo la commozione e l'onore di essere indicato a servire una comunità e un territorio come quello fondato da Ladislao Odascalchi, a me particolarmente caro per storia e tradizione familiare. Al di là del prestigio che una tale candidatura reca con sé, ciò che per me più conta è il significato umano che precede la stima politica, ovvero la soddisfazione e la prova di aver svolto in questi anni un buon lavoro, sia a livello locale che a livello metropo-

litano. La realtà contingente ci fornisce un quadro politico e amministrativo sicuramente non semplice. Al delinearsi quindi di una nuova fase avanzante, di una prossima stagione possiamo dire "ricostruttiva" della politica territoriale, ma soprattutto di un'occasione di confronto con tutte le altre forze del mondo progressista, è doveroso soffermarsi a considerare alcuni aspetti. Da più parti, a noi altri impegnati a fare politica, arriva la richiesta di accelerare i tempi sulla scelta del candidato sindaco. Ce lo hanno chiesto domenica scorsa i tessarati del Pd, ce lo chiedono continuamente i cittadini e ce lo chiedono in ultimo le forze politiche intorno a noi. Un dato di fatto di per sé legittimo e comprensibile che però assurge a

criticità nel momento in cui la possibile risoluzione deve tener conto di tanti aspetti che compongono il quadro generale. Abbiamo visto le difficoltà di arrivare ad una conclusione. Trovare una mediazione, fare sintesi, alla luce dei fatti non è sempre semplice. A mio avviso è necessaria a questo punto una svolta che vada nella direzione di una soluzione lineare ed unitaria. Per questo scelgo di declinare la mia candidatura alle primarie del Pd. Farò un passo di lato, fermo restando che sarò comunque parte del progetto. Nel fare questo ho tenuto naturalmente in considerazione anche la possibilità di coinvolgere nuovi soggetti. È necessario anche togliere dall'imbarazzo molte amiche e amici iscritti al PD, nel dover scegliere tra candidature che considerano ugualmente valide seppur con caratteristiche differenti. C'è la volontà naturalmente di proseguire oltre all'impegno in Consiglio comunale a Ladispoli anche l'impegno in Città Metropolitana, dove il ruolo di Consigliere è stato importante oltre che per il sottoscritto, per la Città di Ladispoli, che è stata al centro di importanti contributi in tutti questi anni e ora grazie all'elezione a Roma di Gualtieri il centrosinistra governerà a Palazzo Valentini".

Marciapiede pubblico danneggiato dal privato Il comune ha intimato il ripristino su viale Italia



L'Amministrazione comunale rende noto che il sindaco Alessandro Grando, a seguito di numerose segnalazioni pervenute dai cittadini, ha emesso un'ordinanza con la quale intima ad un condominio l'esecuzione di tutte le opere e di tutti gli interventi necessari per eliminare la situazione di pericolo e ripristinare il marciapiede di proprietà privata situato di fronte ad un esercizio commerciale di Viale Italia. Dai sopralluoghi effettuati dall'Ufficio Manutenzioni del comune di Ladispoli è emerso, infatti, che il danneggiamento di una parte di marciapiede davanti all'esercizio commerciale è causato da una compromissione dei servizi e delle



utenze private sottostanti, ove insistono anche i solai di copertura del garage del condominio. Scaduto il termine dei 15 giorni concessi per eseguire i lavori il Comune interverrà addebitando i costi dell'intervento al condominio inadempiente.

Terzo settore, verso la realizzazione del Centro Diurno per disabili gravi



a: Comune di Ladispoli - Servizi Sociali - con la seguente dicitura nell'oggetto: "istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica per l'individuazione dell'ente partner del terzo settore disponibile alla coprogettazione, e realizzazione e gestione di un centro diurni per disabili gravi".



L'Amministrazione comunale rende noto che è stata indetta, ai sensi dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 (codice del terzo settore) della legge 241/1990 e della legge 328/2000, l'istruttoria pubblica per l'individuazione di un soggetto partner del Terzo settore disponibile alla co-progettazione e successiva realizzazione e gestione del progetto "Centro diurno per disabili gravi nel Distretto socio sanitario 4.2". I soggetti interessati

dovranno presentare la propria manifestazione d'interesse avvalendosi dello schema di domanda (Allegato A), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto candidato o nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dall'operatore che svolgerà il ruolo di capogruppo, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: certificazioneposta@comunedi-ladispoli.it entro e non oltre le ore 12.00 del 10/12/2021, intestata

Settimana contro la violenza sulle donne al Centro Arte e Cultura

"Dal 20 al 28 novembre al Centro di Arte e Cultura l'Uptet di Laura Masielli propone la "Settimana contro la violenza sulle donne", una serie di eventi intensi e significativi con concerti, pièce teatrali e conferenze. Sette giorni in cui meditare e riflettere". L'annuncio è dell'assessore alla cultura,



Marco Milani. "A Ladispoli la Cultura è di casa - ha proseguito Milani - e come ormai da quattro anni, interessanti eventi culturali si susseguono durante tutto l'anno. Il Centro di Arte e Cultura propone un cartellone che si protrarrà sino a gennaio, di primissima qualità".



Il PD lamenta: "Ma non ci costa un po' troppo? E poi che c'entra con la nostra storia?"

"Bene il ritorno del bacio, ma..."

Il Gruppo del Partito Democratico civitavecchiese composto da Piendibene, Di Gennaro, De Angelis, Scilipoti, firmano la seguente nota: "È recente la delibera di giunta che esprime l'indirizzo di riportare a Civitavecchia, in affitto per un anno, l'opera di J. Seward Johnson II "Embracing Peace", conosciuta tra i civitavecchiesi come "La statua del Bacio". La delibera precisa che: "...Preso atto che a distanza di anni la cittadinanza ancora ricorda con grande trasporto la statua che fu collocata nel cuore del lungomare civitavecchiese ed era divenuta talmente identificativa da essere entrata a far parte delle vedute delle cartoline, nonché di campagne pubblicitarie e di immagini indicizzate sui principali motori di ricerca...". L'affitto per un anno risulta coperto per

circa la metà da una sponsorizzazione così come il trasporto e il montaggio che saranno a carico di altri generosi sponsor. L'indirizzo è dunque quello di "...acquisire in prestito l'opera d'arte per un anno al costo di \$ 35.000,00 per poi valutare le condizioni per acquistare definitivamente l'opera...". Questo ritorno della "statua del Bacio" può essere considerato sotto vari punti di vista. Ci sono gli entusiasti, gli indifferenti, i "benaltristi", i nostalgici, i critici. Noi non ci ascriviamo tra i detrattori di questa iniziativa. Alla statua del bacio in fondo eravamo affezionati anche noi quando campeggiava sul nostro suolo. E poi in una città in cui non succede mai nulla, in cui da tempo non si vede una iniziativa degna di questo nome, in cui regna sovrana la calma piatta, anche una statua

può fare rumore e agitare gli animi. Quindi ben venga la statua del bacio se ci fa discutere di qualcosa nel nulla cosmico che viviamo. Però... Però comprendiamo le obiezioni. Due soprattutto. La prima: ma che c'entra quella statua con la nostra storia? Soprattutto considerando che in questo periodo quel simbolo è stato ricreato grazie alla iniziativa di alcuni meritevoli cittadini. Una statua del bacio, sia pure in luogo diverso e con diverse dimensioni è stata messa in opera. Due statue con la stessa simbologia che non ha nulla a che vedere con le nostre tradizioni, può sembrare francamente eccessiva. E questa obiezione è presente in vari ambienti. La seconda: molti cittadini lamentano la spesa. L'affitto è un po' altino, non credete? In una città in cui non si riparano neanche le buche nelle strade,

qualcuno che lamenta una carenza nella individuazione delle priorità è comprensibile che ci sia ed è anche difficile dargli torto. Risulta difficile capire ad esempio come si resti sordi alle sollecitazioni che vengono da più parti per riqualificare il Cimitero Monumentale che dal 1789 è, esso sì, il luogo in cui si può leggere la nostra storia. Numerose sono state le visite guidate, organizzate grazie alla passione di nostri concittadini meritevoli, che hanno riscosso un grande successo fra i civitavecchiesi curiosi di conoscere il proprio passato anche attraverso le vicende di coloro che sono lì tumulati. Sono recentissime le accorate esortazioni del nostro Vescovo Mons. Ruzza e dell'associazione "Orme di Persefone" finalizzate a conferire il dovuto decoro ai nostri cimiteri, luoghi sacri dove, tutti



insieme, riposano i nostri cari. Eppure nulla si muove e mentre i nostri amministratori manifestano la loro solerzia con contatti transoceanici per riavere la statua del bacio, l'incuria corrode e danneggia ciò che è qui da noi, sul nostro territorio e che dovrebbe essere difeso e valorizzato. Ecco,

questo è incomprensibile. Non per mettere in contrasto cose diverse, ma perché una Amministrazione dovrebbe avere un quadro delle priorità in cui considerare a 360 gradi i problemi e non dovrebbe cercare il colpo di teatro ignorando le necessità vitali della città".

"PD e M5S facciano le loro polemiche, Forza Italia intanto dà risposte ai cittadini"

"Abbiamo letto con stupore la nota stampa firmata tra gli altri da Scilipoti e Piendibene. Proprio loro, i primi firmatari delle due sfiducie alle uniche amministrazioni di centrosinistra degli ultimi 20 anni, ci insegnano come dovrebbero comportarsi i componenti di una maggioranza unita. Ci fanno poi sorridere gli amici grillini che in cinque anni non sono riusciti a portare a termine neanche uno dei tanti progetti promessi, nonostante un governo monocolore. Loro sì, avrebbero avuto difficoltà a fare conferenze di quel genere. Stiamo lavorando sodo da due anni e vogliamo spiegare e comunicare nel dettaglio ai cittadini cosa sta facendo il parti-



to, quali sono i progetti portati avanti e i nostri obiettivi. Lo faremo ancora ora che il greenpass ci permette di incontrare nuovamente la cittadinanza. Utilizziamo gli strumenti di comunicazione che abbiamo a disposizione, il Sindaco gode della nostra totale fidu-

cia e sa che la sua fiducia in Forza Italia è ben riposta. Continueremo a dare risposte ai cittadini che hanno voglia di fatti e non di sterili polemiche. Alla prossima conferenza". Così in una nota a firma del Coordinamento di Forza Italia Civitavecchia.

Rimossa una carcassa di cinghiale abbandonata in via Terme di Traiano. Il Sindaco: "Gesto disgustoso"

"Un macabro ritrovamento ha interessato ieri via Terme di Traiano. Sul ciglio della strada era stata gettata la carcassa di un cinghiale, ridotta praticamente solo alla testa, allo scheletro e alla pelliccia dell'animale.

L'Amministrazione comunale, su segnalazione giunta alla mia Segreteria, si è immediatamente attivata: attraverso un apposito servizio della Asl Roma 4, che ringrazio, si sono potuti quindi rimuovere tali resti. A questo punto è però opportuno ricordare agli autori di tale gesto che hanno infranto articoli del codice penale e regolamenti in materia ambientale e di decoro urbano, offeso la sensibilità di numerose persone e probabilmente trasgredito anche a norme di igiene alimentare, oltre che a quelle vigenti sul benessere animale. Un comportamento disgustoso davanti al quale non c'è dubbio che non ci sarà tolleranza nei confronti dei responsabili, qualora venissero identificati". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

A Civitavecchia la II edizione di "una goccia per la vita"

Martedì 23 novembre sarà la giornata dedicata alla donazione del sangue

Civitavecchia si prepara a ospitare la seconda edizione di "Una goccia per la vita", istituita dall'Amministrazione comunale lo scorso anno e organizzata da Avis Civitavecchia e Croce Rossa Italiana, in collaborazione con Asl Roma 4, Fondazione Telethon, Coldiretti e Tenuta del Gattopuzzo. Nella mattinata di martedì 23 novembre, un'Autoemoteca Avis staziona nel piazzale del Pincio dalle 7,30 alle 12 per accogliere i

donatori di sangue. Grazie al lavoro sinergico tra gli enti che hanno collaborato all'organizzazione di questa importante iniziativa, sarà possibile non solo donare il sangue ma anche ricevere informazioni approfondite sulla prevenzione e promozione della salute e allo stesso tempo conoscere la qualità dei prodotti locali. Dopo l'esperienza dello scorso anno ha dichiarato la consigliera Elisa Pepe, prima promotrice dell'evento, siamo



molto contenti di riproporre "Una goccia per la vita", che vede quest'anno anche la partecipazione di altre realtà e che spero negli anni raccolga sempre maggiore adesioni, a dimostrazione che è possibile diffondere la cultura della donazione grazie a una virtuosa amministrazione del territorio. È possibile prenotarsi e ricevere tutte le istruzioni necessarie ai numeri 0766 21280 e 389 342776.

L'erogazione avverrà in regime ambulatoriale sui pazienti asintomatici selezionati in base a precisi criteri clinici

Covid, anticorpi monoclonali all'ospedale Padre Pio di Bracciano

Parte la cura con gli anticorpi monoclonali contro il covid-19 all'ospedale Padre Pio di Bracciano. L'erogazione sarà effettuata in regime ambulatoriale sui pazienti asintomatici o pauci sintomatici che saranno selezionati in base a precisi criteri clinici. A occuparsi dell'attivazione dei percorsi specifici per i pazienti ci penseranno i medici di medicina generale, il pronto soccorso e i medici del Contact Tracing. La somministrazione dei monoclonali, invece, avverrà nei locali adiacenti al pronto soccorso. "Questo ulteriore strumento di lotta al virus permetterà di ridurre la durata media dei sintomi, ridurre il rischio di progressione di malattia con conseguente diminuzione dei ricoveri".



Civitavecchia, il gruppo l'ascolto: "Le strade di Civitavecchia sono già in uno stato pietoso per la mancanza di manutenzione"

"Lavori per la fibra ottica un disastro"

"Le strade di Civitavecchia sono già in uno stato pietoso per la mancanza di manutenzione; a ciò si aggiungono ulteriori danni del manto stradale che da mesi è in cattivo stato dopo gli scavi per la posa in opera della fibra ottica". La denuncia arriva dal gruppo l'ascolto che ora chiede "a chi di competenza, la tempistica per il ripristino dell'asfaltatura e che lo stesso venga effettuato a regola d'arte". "In una città già piena di disagi, questo diventa un'ulteriore emergenza soprattutto nel periodo delle piogge e durante l'apertura delle scuole, mettendo a repentaglio la sicurezza dei cittadini, provocando, così, incidenti a cose e persone".



Tumore al pancreas: il Teatro Traiano in viola

Oggi, giovedì 18 novembre, in tutto il mondo i monumenti saranno illuminati per una grande campagna di sensibilizzazione promossa da Nastro Viola



comunale di Civitavecchia ha aderito all'iniziativa e sarà ancora una volta il Teatro Traiano ad essere illuminato di viola per canalizzare l'at-

tenzione dei cittadini sulle criticità legate a questa malattia e, allo stesso tempo, divulgare informazioni vitali su sintomi e fattori di rischio.



Oggi, giovedì 18 novembre, tutto il mondo vedrà monumenti ed edifici simbolici delle città colorati di viola. La campagna di sensibilizzazione "Facciamo luce sul tumore al pancreas" promossa dal-

l'associazione Nastro Viola, infatti, torna con una nuova Giornata Mondiale che coinvolge quasi cento organizzazioni in 35 Paesi per chiedere attenzione su questa patologia. Anche l'Amministrazione

Santa Severa: il Castello si illumina di viola

Iniziativa per la giornata mondiale per la lotta al Tumore al Pancreas

Giovedì 18 novembre si rinnova anche quest'anno la campagna di sensibilizzazione sul tumore al pancreas promossa dall'Associazione Nastro Viola e il Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio, gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, aderisce alla campagna illuminando di viola l'antica fortezza, con luci posizionate sulle mura sia interne che esterne del Castello e visibili anche dal mare. Attraverso la campagna di sensibilizzazione Facciamo Luce sul Tumore al Pancreas - che nel 2020 è arrivata a illuminare di viola oltre 150 simboli delle città italiane - l'Associazione Nastro Viola vuole anche quest'anno canalizzare l'attenzione pubblica e delle Istituzioni sulle criticità legate a questa malattia e, allo stesso tempo, divulgare informazioni su sintomi e fattori di rischio. La Giornata Mondiale sul tumore al pancreas è stata

istituita dalla World Pancreatic Cancer Coalition che coinvolge oltre 95 organizzazioni provenienti da 35 Paesi. Tante saranno le iniziative organizzate nel mese di Novembre e, in particolare, in occasione della Giornata Mondiale sul Tumore al Pancreas.

In tutto il mondo, edifici e luoghi simbolici si illumineranno di viola, dalle Cascate del Niagara, sull'Opera House di Sidney, a Trafalgar Square a Londra e la Skyline di Chicago. Slogan della Giornata Mondiale è "It's About Time", è arrivato il momento. E' l'occasione per diffondere informazioni e chiedere alle Istituzioni maggiori fondi per la ricerca per una neoplasia che si stima colpisca in media ogni giorno 1358 persone in tutto il mondo. Le foto con il Castello illuminato di viola possono essere postate sulle pagine social con l'hashtag #facciamolucesultumorealpancreas.

Cinghiale attraversa l'Aurelia. L'incidente ha coinvolto tre auto



Un incidente si è verificato nelle prime ore di ieri mattina sulla Statale Aurelia in direzione Roma. A provocare il sinistro, nei pressi di Aranova, sarebbe

stato l'attraversamento della statale da parte di un cinghiale. Lo scontro ha coinvolto tre vetture. Ingenti le ripercussioni sul traffico veicolare per diverse ore.



Cerveteri, domenica un derby che non puoi fallire



Il presidente Fabio Iurato: "Sono fiducioso, voglio i 3 punti"

Mister Marco Ferretti ai tifosi: "Venite a Ladispoli, vinceremo insieme"

Nel Cerveteri, non più ultimo in classifica, ma al terzo ultimo posto vi sono molte aspettative di una ripresa immediata dopo un black out durato per sette giornate. Per qualcuno inspiegabile, vista la caratura della squadra, composta da elementi di valore e qualità. Adesso il calendario riserva delle gare molto dure, ma non impossibili. La prima, domenica prossima, è il derby a Ladispoli, una sfida che vale una stagione e sfugge a ogni pronostico, anche se i cugini rossoblù negli ultimi dieci anni vantano più vittorie. Gli etruschi, questa volta, vogliono vincere e sperare di scalare la classifica deficitaria, ancora tutto da decifrare per la salvezza diretta. Patron Fabio Iurato sin dai primi momenti negativi è stato fiducioso, ora lo è più che mai. "Sapevo che ci saremmo ripresi - spiega



il presidente verdeazzurro - questa è una squadra che merita i primi posti, abbiamo avuto un'emorragia che ha dilaniato gambe e testa, ma poi con l'avvento di Ferretti e l'inserimento di alcuni elementi abbiamo iniziato a cambiare marcia e rotta. C'è ancora tanto da fare, domenica abbiamo una gara molto difficile e sentita, ma la dobbiamo vincere. TIFOSI - Ai tifosi verdeazzurri sarà destinato il settore distinti, riservato alle tifoserie ospite che può contenere 150 spettatori. Non sarà un derby come gli anni passati, si annuncia un'af-

fluenza ai minimi storici. Si spera che le due tifoserie capiscano il valore della gara, campanilisticamente una delle più sentite a nord della regione, e rispondano agli appelli delle due società. I tifosi del Cerveteri hanno lamentato il prezzo del biglietto d'ingresso di 10 euro, troppo alto a loro dire per una gara di Eccellenza. Ci saranno comunque un buon numero di tifosi al seguito della truppa di Ferretti che si è rivolto alla tifoseria. "Non lasciateci soli, domenica serve il vostro supporto per affrontare un avversario difficile che vogliamo battere".

Ancora promosso quarto uomo in serie B

Sabato sarà a Ferrara per Spal vs Alessandria il fischietto di Ladispoli

Esordio in serie B per Andrea Ancora, sarà il quarto uomo per la sfida di sabato tra Spal e Alessandria. Un grande salto in avanti per la giacchetta di Ladispoli, appartenente alla sezione di Roma 1. Al suo secondo anno in serie C, Ancora nelle gare

fin qui arbitrate ha ottenuto un buon punteggio e da quest'anno la scelta dell'AIA è di portare, in qualità da 4 uomo, i più meritevoli. Sabato prossimo, dunque, sarà un esordio importante in una gara di serie B tra due formazioni che cercano punti essendo

invischiate nella zona salvezza. 4 le gare fino ad oggi dirette in serie C e tutte con dei buoni risultati. L'augurio, infatti, da parte della città di Ladispoli è di vedere Ancora tra qualche stagione fare il salto nei campionati di A e B.



Borgo San Marino, una fame da Lupi

Il patron a ruota libera: "E' una gioia vedere questa squadra, chi se l'immaginava al secondo posto. Voliamo bassi, ma ci prenderemo delle grandi soddisfazioni"



La partenza del Borgo San Martino, esordiente in Promozione, ha galvanizzato il giovane presidente Andrea Lupi. Dentro il secondo posto dei gialloneri, ci sono un mix di componenti. Non sono vittorie nate dal caso, ma dalla gestione oculata.

Presidente se l'aspettava?

"Devo dire la verità, no. Sapevo che la squadra era stata fatta per far bene, ma non così. Siamo andati oltre ogni rosea aspettativa, chi se lo sarebbe aspettato il secondo posto dopo sette giornate".

A chi va il merito?

"A chi lavora per il bene del Borgo San Martino. Al diesso Gabrielli, al dg Disceopolo e al tecnico Bernadini. Sono tre persone capaci, hanno tante competenze, e mi sono fidato di loro. Senza trascurare la squadra, ragazzi straordinari. Domenica scorsa, per esempio, abbiamo fatto una grande partita e ho capito che chi gioca meno ha delle grandi capacità".

Si vedono anche tanti tifosi allo stadio, bel segnale?

"Siamo una società simpatica, raccogliamo sia il pubblico di

Cerveteri che di Ladispoli. Vengono a vederci con piacere, salgono i numeri di sportivi attratti anche dal fatto di avere molti amici in squadra. Per noi è motivo di orgoglio".

Non solo prima squadra, anche la juniores è indomabile?

"Ha vinto due partite, una la dovrà recuperare. E' una squadra molto forte, vogliamo raggiungere i regionali. In panchina mister Giallanza è una garanzia, sinonimo di qualità e affidabilità. I ragazzi lo seguono, lui ci sa dialogare. Ci darà delle grandi soddisfazioni".



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news.it

SEGUICI SU

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

amicitytv

Giancarlo Abete nominato commissario straordinario, per lui un mandato di massimo 6 mesi

Commissariata la Lega Nazionale Dilettanti

“La necessità era quella di dare concreta attuazione a quanto preannunciato nell'ultimo Consiglio, nel quale avevamo rilevato presupposti di illegittimità sull'approvazione del bilancio della LND e su un'assemblea in cui, da convocazione, sarebbe stato eletto solo il presidente (non i vice presidenti). Questo avrebbe comportato un mancato funzionamento della Lega stessa. Alla luce di queste irregolarità, inserite in un contesto di esasperata conflittualità, adesso con la nomina di Abete mi sento sereno. La sua è una figura di conoscenza, dialogo e serietà” - queste le parole rilasciate dal presidente federale Gabriele Gravina dopo l'ultima riunione del Consiglio Federale, che ha votato la decadenza del vice presidente vicario della Lega

Nazionale Dilettanti e degli altri presidenti nominando Giancarlo Abete commissario straordinario.

L'ex presidente federale avrà un incarico di massimo 6 mesi e sarà affiancato nel suo lavoro dai vice commissari Ermes Canciani, Sandro Morgana, Luigi Repace e Giancarlo Gentile. “Sono grato a Gravina e al Consiglio Federale per la fiducia. Sono consapevole che la nomina a commissario straordinario è per ripristinare gli organi democraticamente eletti da parte della base e dell'assemblea. Così funziona la democrazia e ne sono un fiero paladino - ha dichiarato a margine della riunione Abete - l'obiettivo del commissariamento è quello di procedere all'adeguamento delle norme della Lega Dilettanti ai principi

del Coni e della Federazione, dar luogo all'approvazione del bilancio e naturalmente procedere poi a indizione elezioni. Cercherò di svolgere questo compito con terzietà e tutela dei diritti”.

La decisione del Consiglio Federale è stata presa a seguito del parere del Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, che ha evidenziato come l'approvazione del bilancio consuntivo della LND non potesse essere redatto e approvato dallo stesso organo. Tenuto conto che l'illegittima approvazione del bilancio nonché la convocazione della Assemblea straordinaria elettiva in violazione dell'art. 9, co. 3 del Regolamento della LND si inseriscono in un contesto di esasperata conflittualità, come emerge evidente

dalla nota sottoscritta in data 27 ottobre 2021 da 14 dei 20 Presidenti dei Comitati Regionali della LND e con la quale si richiedeva alla Federazione il commissariamento della stessa Lega, il Consiglio Federale ha votato a maggioranza la decadenza del Vice Presidente Vicario della LND e degli altri Vice Presidenti, nominando Giancarlo Abete quale commissario straordinario per la gestione di ordinaria e straordinaria amministrazione e la ricostituzione degli organi della LND.



Prime gare di qualificazione per il Giappone. Il Ct Sacchetti: “Abbiamo ancora fame di vittorie”

L'Italbasket punta il Mondiale

La squadra si radunerà lunedì a Roma poi si vola a San Pietroburgo

Dopo aver stupito il mondo del basket con la qualificazione olimpica, 17 anni dopo l'ultima volta, la Nazionale italiana inizia il percorso verso il Mondiale che si giocherà nel 2023 in Giappone, Indonesia e Filippine. Sulla strada della squadra del Ct Meo Sacchetti ci sono, nella prima “finestra” delle qualificazioni alla FIBA World Cup, la Russia (26 novembre a San Pietroburgo) e i Paesi Bassi di coach Maurizio Buscaglia (29 novembre al Mediolanum Forum di Assago a Milano).

Due impegni tutt'altro che semplici nel girone che comprende anche l'Islanda (doppio confronto in programma a febbraio 2022). Nel roster ben 5 atleti olimpici (Mannion, Pajola, Tessori, Tonut e Vitali). Primi convocazione per Bruno Mascolo e Alessandro Lever. “Non vediamo l'ora di ricominciare - ha detto il Ct - perché la scia magica dell'estate appena vissuta non si è esaurita. La gente ha ancora voglia di Azzurro e noi abbiamo ancora fame di vittorie.

L'obiettivo di fronte a noi è grande: partecipare nuovamente al Mondiale significherebbe attestarsi con regolarità sui livelli che l'Italbasket merita e soprattutto vorrebbe dire potersi nuovamente giocare l'accesso all'Olimpiade, traguardo pazzesco. Ricominciamo proseguendo una strada che fino a questo momento ci ha dato grandi soddisfazioni, ovvero con un gruppo molto giovane e di prospettiva. Ragazzi ai quali vogliamo dare nuove occasioni per mostrare il proprio

valore e fare esperienza internazionale. Il ricambio generazionale è in pieno svolgimento e abbiamo il dovere di lavorare su questa traccia per garantirci il futuro della Nazionale. Spero che i tifosi riempiano il Forum non solo per sostenere i nostri ragazzi ma anche per cominciare a sentire l'atmosfera che si respirerà la prossima estate all'Europeo”.

La squadra si radunerà a Roma lunedì 22 novembre presso il Centro di Preparazione Olimpica



“Giulio Onesti” dove svolgerà alcune sessioni di allenamento fino alla partenza mercoledì 24 novembre alla volta di San Pietroburgo. L'incontro con la Russia si disputerà alle 17.00 in Italia (19.00 ora locale) di venerdì

26 novembre allo Yubileyniy Sport Complex. Il rientro degli azzurri sarà su Milano dove, dopo due giorni di allenamenti, affronteranno il 29 novembre la nazionale dei Paesi Bassi al Mediolanum Forum di Assago (ore 20.30).



I 16 Azzurri

- 1 Niccolò Mannion (2001, 190, P, Segafredo Virtus Bologna)
- 4 Leonardo Candi (1997, 190, P/G, UnaHotels Reggio Emilia)
- 7 Stefano Tonut (1993, 194, G, Umana Reyer Venezia)
- 14 Bruno Mascolo (1996, 190, P, Bertram Derthona Basket Tortona)
- 16 Amedeo Vittorio Tessori (1994, 208, C, Segafredo Virtus Bologna)
- 18 Matteo Spagnolo (2003, 194, P, Vanoli Cremona)
- 19 Raphael Gaspario (1993, 207, A, Happy Casa Brindisi)
- 22 Giordano Bortolani (2000, 193, G, Nutribullet Treviso)
- 31 Michele Vitali (1991, 196, G/A, Umana Reyer Venezia)
- 34 Mouhamet Rassoul Diouf (2001, 206, A, UnaHotels Reggio Emilia)
- 35 Leonardo Totè (1997, 211, A/C, Fortitudo Kigili Bologna)
- 44 Davide Alvitì (1996, 200, A, AIX Armani Exchange Milano)
- 45 Nicola Akele (1995, 203, A, Nutribullet Treviso)
- 50 Gabriele Procidà (2002, 201, G/A, Fortitudo Kigili Bologna)
- 52 Alessandro Lever (1998, 208, A/C, Allianz Pallacanestro Trieste)
- 54 Alessandro Pajola (1999, 194, P, Segafredo Virtus Bologna)



La strada verso i Giochi Olimpici di Parigi 2024

Dal Mondiale 2023 sarà possibile qualificarsi per l'Olimpiade dell'anno successivo a Parigi. Classifica finale del Mondiale alla mano, accedono direttamente ai Giochi le prime due squadre europee, le prime due squadre delle Americhe e le prime Nazionali meglio piazzate di Africa, Asia e Oceania. Le sedici rimanenti squadre più due ulteriori team per ogni Continente daranno vita a quattro tornei pre olimpici da sei squadre ciascuno. Solo le vincenti di ogni torneo voleranno a Parigi.



La nuova veste dei mondiali

Per la prima volta nella storia, il Mondiale FIBA si disputerà in più di una nazione. Le trentadue squadre qualificate (12 dall'Europa, 8 dall'Asia-Oceania, 7 dalle Americhe e 5 dall'Africa) saranno divise in otto gruppi da quattro ciascuno che si affronteranno con la formula del girone all'italiana. Le prime due classificate di ogni girone accederanno alla seconda fase, dove verranno divise in quattro gruppi da quattro squadre ciascuno che si affronteranno con la stessa formula. Le prime due classificate di ogni girone si sfideranno poi dai quarti alle finali. La fase a gironi si svolgerà nelle città di Okinawa (Giappone), Jakarta (Indonesia), Bocaue, Quezon City, Pasay e Pasig (municipalità di Manila). Nella capitale delle Filippine si svolgerà anche la fase finale del torneo. Giappone e Filippine sono qualificati come Paesi ospitanti (disputeranno le qualificazioni fuori classifica). Sub judge la qualificazione automatica dell'Indonesia, terzo Paese ospitante: la squadra otterrà il pass solo se finirà tra le prime otto formazioni della FIBA Asia Cup, che si disputerà nel luglio 2022 proprio a Jakarta.



Esordio nella scrittura di Camilla Iacomacci

Il confine sottile

E' in distribuzione, per i tipi dell'Editore Albatros, la silloge "Il confine sottile" (Collana NuoveVoci Le Piume, pag. 78, Euro 9,90) opera prima di Camilla Iacomacci, giovane ventiseienne impegnata nell'aiuto cognitivo di anziani fragili attraverso l'elaborazione di un progetto personale di assistenza.

"Il confine sottile" è un testo poetico, disancorato dal ritmo e dal verso, con il quale l'autrice esterna con estrema compiutezza la necessità di incentrare la propria esistenza sulla ricerca del sublime e delle bellezze della vita se vissuta, anche nei momenti di sofferenza, in armonia con la propria anima rinegoziando il suo rapporto con gli altri e il mondo lasciando spazio all'imprevedibile.

«In quest'opera cerco di analizzare i miei sentimenti per rielaborare una condizione mentale», scrive Camilla Iacomacci. Qualche anno fa mi è stato diagnosticato un disturbo psichiatrico. È stato un periodo molto doloroso e confuso. Ho scoperto così la scrittura, ho iniziato a scrivere perché era l'unico mezzo che avevo per esprimere quello che sentivo. Nei miei scritti troverete infatti la ricerca di una realtà "oggettiva" e i miei continui up e down per raggiungere l'equilibrio di cui fortunatamente oggi godo». In questo suo percorso creativo, sottolinea nella prefazione Pamela Micheli, «c'è un intento che potremmo definire sociale, quello di

infrangere dei limiti di accettazione comune e far entrare per le porte del dialogo comune argomenti complessi, come la malattia mentale, per cui ancora oggi nutriamo una diffidenza che rasenta l'omertà, dimenticando quanto invece sia fondamentale il parlarne, per comprendere questa dimensione e chi la attraversa, ma anche per accettarla, e scoprire che non c'è nulla da temere, se affrontata nella maniera corretta, e che forse il confine tra ciò che giudichiamo "sano" o "malato" è più sottile di quello che sembra».

«Il messaggio dei miei scritti, scrive infatti ancora l'autrice, vorrei che non fosse solo il viaggio attraverso i miei sentimenti (che hanno fortemente caratterizzato quel periodo) ma anche mettere in luce il discorso della malattia. Che forse ancora oggi rimane un tabù». Le difficoltà e la sofferta realtà della convivenza con la malattia, è narrata da Camilla come vicenda personale di momenti particolarmente significativi della "consapevolezza" resa con verve narrativa, sempre attenta a non scivolare nel sentimentalismo, al tempo stesso tenera e dolorosa. E' una autentica biografia dell'anima, con la quale l'autrice esterna i suoi pensieri più intimi che non rimangono mai in "superficie" ma che scavano nella profondità dei suoi sentimenti. La sofferta e consapevole condizione di "testimone", le consente di far riflettere sulla realtà delle cose e



non sulla loro apparenza mettendo al centro della narrazione sé stessa non come soggetto poetico ma trasformata in tensione interiore, in consapevolezza. Nelle sue parole, i ricordi di momenti di quotidianità continuano a vivere come simbolo del suo modo di intendere l'esistenza e l'amore esprimendo l'inquietudine, la malinconia, la "speranza" e la "paura" che ciò che è stato possa tornare come un'interrogazione profonda del senso della vita.

Un ottimo esordio, questo di Camilla Iacomacci, che certamente non passerà inosservato perché, come ha scritto Barbara Alberti nell'introduzione, "Il confine sottile" è «uno di quei libri nei quali ritrovi te stesso».

Vittorio Esposito

Convegno a Roma negli spazi della Galleria "Plus Arte Puls"

Arte, processo creativo e neuroscienze

Martedì 23 novembre alle ore 17,30, si svolgerà a Roma presso la "Plus Arte Puls" (Viale Giuseppe Mazzini 1), nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, il Convegno "Arte, processo creativo e neuroscienze", promosso dall'Associazione "in tempo" presieduta da Rita Pedonesi, primo di un'ampia serie di incontri sul tema "Arte salvaguardia dell'umano" che pone l'accento sull'arte intesa come salvaguardia dell'umano, dell'identità della specie e dell'ambiente considerate come unità inscindibile. Di fronte ad una opera d'arte si attivano centri emotivi e diverse aree come quelle senso-motorie. Il cervello, apparentemente a riposo, attiva una rete che supporta i processi introspettivi. Scopo dell'incontro è approfondire come le complesse e inedite problematiche del nostro tempo, in relazione all'inedito momento storico, possono influire su tali processi e sui mutamenti e sviluppi che si aprono nel nuovo contesto socioeconomico e culturale anche alla luce della pandemia. All'incontro, moderato dal giornalista e artista Danilo Maestosi, interverranno Carmela Morabito, docente di storia della psicologia e delle neuroscienze cognitive; Ennio Calabria, artista e Presidente onorario dell'Associazione "in tempo", Alessandro Sbordoni, compositore, saggista e ricercatore e il critico letterario e scrittore Marco Testi.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Appuntamento all'Auditorium Parco della Musica dal 22 al 28 novembre

Al via il XVI "Festival delle Scienze"

Dal 22 al 28 novembre all'Auditorium Parco della Musica si tiene la XVI edizione del Festival delle Scienze con la direzione di Vittorio Bo. Il tema di questa edizione è "Sfide", articolato in 7 aree tematiche: Pianeta, Società e economia, Salute e medicina, Universo e Spazio, Tecnologia e innovazione, Cervello e pensiero, Snodi della Scienza. In ognuna verranno individuate le sfide connesse con l'attualità e le urgenze da risolvere per il futuro, coinvolgendo soprattutto i più giovani. Spazio, quindi, alle voci della scienza più avanzata e della ricerca italiana e internazionale, ma

anche filosofi e storici della scienza, giornalisti, economisti ed esperti per riflettere sui contributi che la scienza ci può offrire rispetto alle sfide di oggi e dei prossimi anni. Il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, sarà protagonista di un evento speciale - L'ORDINE NEL CAOS - moderato dal giornalista Edoardo Camurri; l'astronauta Luca Parmitano parlerà di sfide e guerre spaziali nell'evento LA SCIENZA DI GUERRE STELLARI; le donne saranno protagoniste dell'incontro SCIENZA NELL'OMBRA. Questi sono solo alcuni spunti del vastissimo programma del Festival.

La fragilità dell'ecosistema, la responsabilità dell'uomo per il proprio futuro e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie sono i temi al centro dell'approfondimento Il Racconto della Natura che Biblioteche di Roma propone su tutto il territorio della Capitale, grazie alla rete del sistema che ospita le tante iniziative in calendario in 10 biblioteche. Proiezioni, fumetto, digitale e interattività, illustrazione, installazioni, sono alcuni dei linguaggi utilizzati nelle diverse mostre disseminate negli spazi dell'Auditorium. In programma iniziative dedicate ai più piccoli e agli adulti, con incon-



tri e laboratori realizzati ad hoc per le scuole, per le famiglie e con una sezione di iniziative di formazione rivolte agli insegnanti.

Oggi in tv Giovedì 18 novembre



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tg1

07:10 - UnoMattina

07:30 - Tg1 L.I.S.

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:30 - Tg1 Flash

09:35 - Rai Parlamento Telegiornale

09:50 - Tg1

09:55 - Storie italiane

11:55 - E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:00 - Oggi e' un altro giorno

15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4

16:45 - Tg1

16:55 - Tg1 Economia

17:05 - La vita in diretta

18:45 - L'eredità

20:00 - Tg1

20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno

21:25 - Un professore

23:45 - Porta a Porta

01:25 - Rai - News24

02:00 - Domani si balla

03:40 - Rai - News24



06:00-Dettotatto

06:20-DesperateHousewives

07:00-Charlie'sAngels

07:45-Heartland

08:30-Tg2

08:45-Radio2SocialClub

10:00-Tg2Italia

10:55-Tg2Flash

11:00-RaiTgSportGiorno

11:10-Iffattivostr

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Tuttoilbellochec'e'

13:50-Tg2Medicina33

14:00-Ore14

15:15-Dettotatto

17:15-Unaparoladitropo

18:00-RaiParlamentoTelegiornale

18:10-Tg2L.I.S.

18:15-Tg2

18:30-RaiTgSportSera

18:50-BlueBloods

19:40-N.C.I.S.NewOrleans

20:30-Tg2

21:00-Tennis:ATPFinals2021

23:30-Quelcheilennis

23:35-Anni20Notte

01:20-Illunatici

02:15-Radiocorsa

03:15-Tg2EatParade

03:30-Piloti



06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:40 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Agora'

10:30 - Rai Parlamento Spaziolibero

10:40 - Elisir

11:55 - Meteo 3

12:00 - Tg3

12:25 - Tg3 Fuori Tg

12:45 - Quantle storie

13:15 - Le storie di Passato e Presente

14:00 - Tg Regione

14:20 - Tg3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S.

15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:25 - #Maestri

16:00 - Aspettando Geo

17:00 - Geo

18:55 - Meteo 3

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Blob

20:20 - Che succ3de?

20:45 - Un posto al sole

21:20 - City of crime

23:05 - La versione di Fiorella

00:00 - Tg3 Linea Notte

01:00 - Meteo 3

01:05 - Rai Parlamento Magazine

01:10 - STEM

01:45 - Rai - News24



06:10 - FINALMENTE SOLI - POVERI RICCHI!

06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:55 - STASERA ITALIA

07:45 - CHIPS I - I DIAVOLI DEL VOLANTE

08:50 - MIAMI VICE I - TRIANGOLO D'ORO - II PARTE

09:50 - HAZZARD III - UN GRADITO RITORNO

10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - INTRIGO AL DIPARTIMENTO

12:00 - TG4 - TELEGIORNALE

12:28 - METEO.IT - TG4

12:31 - IL SEGRETO - 114 - PARTE 1

13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DIMENTICARE IL PASSATO

14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM

15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - PICK-UP-ARTIST - 1aTV

16:37 - TORNA "EL GRINTA" - 1 PARTE

17:15 - TGCOM

17:17 - METEO.IT

17:21 - TORNA "EL GRINTA" - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 ULTIM'ORA

19:50 - METEO.IT - TG4

19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 66 - PARTE 2 - 1aTV

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - DRITTO E ROVESCIO

00:45 - SLOW TOUR PADANO

01:50 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE

02:09 - UNA VITA VIOLENTA

03:56 - COSI' DOLCE... COSI' PERVERSA



06:00 - PRIMA PAGINA TGS

06:15 - PRIMA PAGINA TGS

06:31 - PRIMA PAGINA TGS

06:46 - PRIMA PAGINA TGS

07:00 - PRIMA PAGINA TGS

07:15 - PRIMA PAGINA TGS

07:30 - PRIMA PAGINA TGS

07:45 - PRIMA PAGINA TGS

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TGS - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE

10:57 - TGS - ORE 10

11:00 - FORUM

13:00 - TGS

13:39 - METEO.IT

13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - UNA VITA - 1277 - II PARTE - 1aTV

14:45 - UOMINI E DONNE

16:10 - AMICI DI MARIA

16:40 - GRANDE FRATELLO VIP

16:50 - LOVE IS IN THE AIR I

17:35 - POMERIGGIO CINQUE

18:45 - CADUTA LIBERA

19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA

19:57 - TGS PRIMA PAGINA

20:00 - TGS

20:38 - METEO.IT

20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA

21:20 - ZELIG

00:30 - TGS - NOTTE

01:04 - METEO.IT

01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE



06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

06:45 - I PUFFI - UNA NUOVA INVENZIONE 217/A

07:05 - C'ERA VOLTA... POLLON - UNO SPOSO PER DAFNE

07:35 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - LA CORSA IPPICA

08:05 - HEIDI - RITORNO ALLA BAITA

08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - UN CASO DI BENEFICENZA

09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - AFFARE RISCHIOSO

10:20 - C.S.I. NEW YORK - LA FESTA E' FINITA

11:16 - C.S.I. NEW YORK - INDIZIO DAL CIELO

12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO VIP

13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:05 - I SIMPSON - FRANK TESTA TESTE

14:30 - I SIMPSON - DOVE C'E' HOMER NON C'E' ARTE

14:55 - I SIMPSON - QUADRETTO DI FAMIGLIA

15:26 - YOUNG SHIELDON - UNA SCIENZA SVEDESE E L'EQUAZIONE DEL TOAST

15:55 - BIG BANG THEORY - LA NORMALIZZAZIONE DI LAS VEGAS

16:20 - BIG BANG THEORY - LA TURBOLENZA DEL POLPETTONE

16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - APPUNTAMENTI SEGRETI

17:15 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE TRA FRATELLI

17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - DOLCETTI E

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti
di cui alla legge n. 250/90
e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27, 150
00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
Pagina
News
ppn

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

